

Rapporto di attività 2023



Centro Diurno comunale di Caslano

Parisi Cleopazzo Fulvia	Coordinatrice
Molinari Selene	Specialista in attivazione
Ferretti Sandra	Infermiera di prossimità
Frigerio Andrea	Operatore socioassistenziale
Palleria Marina	Operatrice sociosanitario
Destefani Milena	Apprendista OSA
Vitale Caruncho Edoardo	Apprendista OSA

Sommario

Storia	3
Timeline	3
Centro Diurno Comunale	3
Programma settimanale delle attività.....	7
Funzione e formazione operatori CDSA	8
Obiettivi 2023.....	9
Valutazione raggiungimento degli Obiettivi del 2023	9
Obiettivi 2024.....	15
Situazione annuale	16
Ore di prese a carico.....	20
Prestazioni di animazione/socializzazione	23
Prestazioni funzioni motorie	29
Prestazioni funzioni cognitive.....	33
Prestazioni funzioni affettivo-relazionali	39
Prestazioni di prevenzione sanitaria	42
Pasti.....	44
Gite	47
Trasporti.....	50
Attività dei volontari.....	53
Servizio di Prossimità.....	55
Indagine abitanti	56
Prese a carico	56
Definizione di fragilità	59
Lista delle figure	65
Lista delle tabelle.....	65
Lista dei grafici.....	65

Storia

Timeline

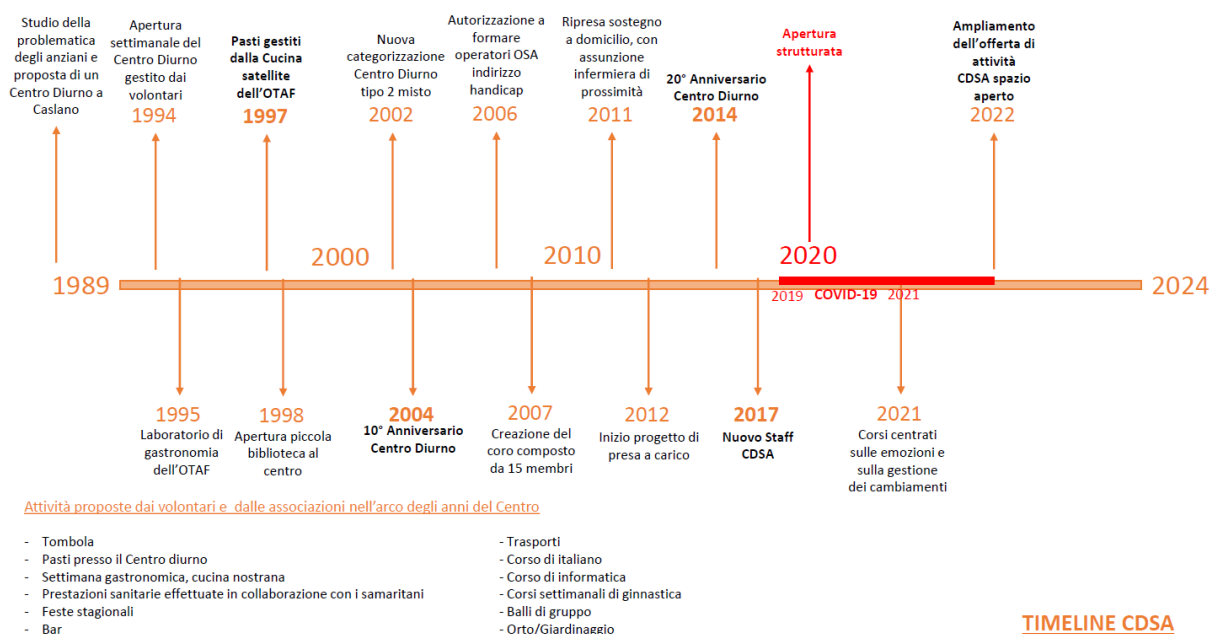


Figura 1 – Eventi significativi del Centro Diurno Comunale di Caslano

Centro Diurno Comunale

Nel 1989 viene istituita la “Commissione speciale anziani” per studiare la problematica anziani ed inoltrare i risultati al Municipio. Dopo quattro anni, il Consiglio comunale delibera a favore della creazione del Centro Diurno Comunale (CDC), con l’assunzione di una coordinatrice.

Il CDC viene aperto il 21 marzo 1994. In quell’anno, il Centro rimane aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00, la coordinatrice è presente per 5 ore al giorno con compiti di organizzazione e supervisione. Servizio al bar, pasti e altre attività (tombola, settimana gastronomica) sono gestite da un gruppo di volontari (all’inizio 8/10 persone). Da subito viene attivato un civilista per i periodi estivi.

All’apertura, inoltre, è stato attivato il servizio pasti; diverse le figure che si sono intercalate nella preparazione dei menù: ristoranti, volontari, cuoco del Centro. La coordinatrice si occupa della consegna dei pasti a domicilio.

Dal 1994 al 1996, i volontari in collaborazione con Servizio Samaritani offrono diverse attività:

-
- Tombola per ca. 30-40 utenti
 - Settimana gastronomica, cucina nostrana
 - Servizio pasti al CDC
 - Passeggiate organizzate e gestite
 - Prestazioni sanitarie effettuate in collaborazione con i samaritani

Servizi offerti da enti esterni:

- Pedicure, in collaborazione con un istituto privato
- Ginnastica organizzata da Pro Senectute

Nel 1995, il laboratorio di gastronomia dell'OTAF garantisce la fornitura dei pasti: questi ultimi vengono preparati nella cucina centrale dell'OTF e solo rifiniti ed impiattati al CDC. I pasti serviti al Centro sono dieci e cinque quelli consegnati a domicilio.

L'OTAF inizia il progetto di Cucina satellite nel 1997 presso il CDC, gestito da un cuoco e due utenti-collaboratori OTAF, potenziando così il servizio a domicilio.

Grazie ai volontari, nel 1998, viene aperta una piccola biblioteca. Viene assunta un'assistente sociale al 50% per occuparsi dell'indagine abitanti (indagine telefonica per rilevare il benessere dell'utenza over 75 e quando necessita proporsi come risorsa per garantire la permanenza a domicilio in sicurezza) e per sostenere la coordinatrice nella presa a carico di casi bisognosi. Dopo solo un anno di servizio l'assistente sociale lascia il CDC. In seguito, nel 1999 la coordinatrice assume questo ruolo ed aumenta la sua percentuale di lavoro al 100%.

Dal 1999, il CDC da comunale, su richiesta del Dipartimento Opere Sociali (DOS) diventa sovracomunale avendo così diritto ai sussidi cantonali. Sempre dal 1999, il CDC effettua il servizio pasti anche di sabato.

Nel 2002, i Centri Diurni hanno una nuova categorizzazione, il CDC viene denominato tipo 2 misto definiti così *“Promozione e mantenimento delle risorse personali e dell'integrazione Sociale, completati anche da prestazioni terapeutiche”*.

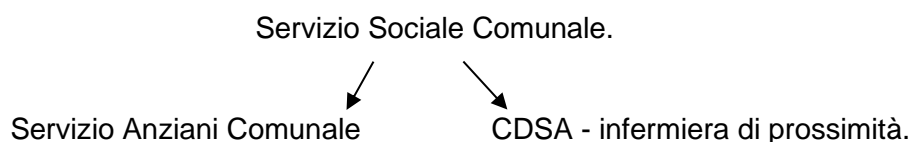
Il CDC, nel 2006, viene autorizzato dalla divisione della formazione professionale a formare apprendisti della professione OSA indirizzo handicap.

Il primo veicolo del CDC viene acquistato dal 2008 cofinanziato da vari enti.

Nel 2010, in seguito alle rinnovate direttive cantonali, la coordinatrice del CDSA non ha più potuto svolgere attività di sostegno a domicilio, per occuparsi interamente della gestione del Centro.

In seguito, nel 2011, l'attività di sostegno a domicilio viene delegata alla nuova figura dell'infermiera di prossimità. Viene così istituita, dipendente comunale non avente diritto di sussidi cantonali (stipendio versato dal Comune di Caslano), la figura professionale dell'infermiera di prossimità, che potendo intervenire a domicilio, rileva i bisogni della popolazione anziana ed attiva le risorse territoriali. Tutto ciò volto a garantire la permanenza al domicilio in sicurezza.

Nel 2011 è stata approvata da parte del Consiglio Comunale, la suddivisione del Servizio Sociale Comunale:



Sempre nel 2011, il CD viene riconosciuto dal Cantone come centro socioassistenziale (CDSA) ed iniziano i primi incontri di coordinamento tra Cantone e CDSA riconosciuti.

Nel 2012 si sviluppa il progetto di presa a carico socioassistenziale per persone con lieve deficit cognitivo con l'assunzione di un Operatore Socio-Assistenziale (OSA) al 75%. Viene ampliata la superficie lavorativa del CDSA grazie all'acquisizione di un appartamento nel palazzo in cui è ubicato il Centro; dapprima un monolocale, in seguito nel 2015 un 2,5 locali.

Nel 2013, il Cantone richiede la presenza di un'operatrice responsabile durante i pasti dal lunedì al sabato.

Nel 2014 vengono proposti 3 corsi della memoria di diversi livelli, definiti dal declino cognitivo.

Nel 2017, con il pensionamento della coordinatrice e la dimissione dell'OSA, subentra un nuovo staff (due operatori su tre): una nuova coordinatrice al 100%, una specialista in attivazione 100%, mentre l'infermiera di prossimità rimane la stessa.

Nel 2019 in seguito all'incremento delle attività viene assunto un OSA al 50%.

Nel 2020 in seguito alla pandemia, la maggior parte delle attività gestite dai volontari non si sono più svolte. L'implementazione, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività è passata interamente nelle mani dei collaboratori del CDSA. Ciò si è reso necessario per garantire l'osservanza e l'applicazione delle norme di protezione imposte dal Cantone.

Nel 2021, ancora confrontati con restrizioni dovute alla pandemia, i bisogni rilevati negli utenti evidenziano la necessità di istituire nuovi corsi i cui obiettivi sono:

- raggiungere un “*Benessere emotivo*”
- dare strumenti per meglio avere consapevolezza delle proprie emozioni, del proprio vissuto, della propria fisicità
- elaborare strategie per meglio affrontare i cambiamenti.

Nel 2022, gruppi di attività diverse, gestite da volontari e da operatori professionisti, hanno organizzato pranzi, cene e aperitivi, uscite sul territorio, panettonate e balli. Questa la particolarità dell’anno, il Centro è divenuto uno spazio condivisibile in cui le relazioni sociali sono facilitate.

Nel 2023 liberi da restrizioni igienico sanitarie, il Centro Diurno ha ripreso le attività a pieno ritmo. Gli accessi medi giornalieri si sono attestati ai livelli raggiunti nel 2019. La campagna pubblicitaria voluta ed implementata in collaborazione con Il Canton Ticino ha sortito gli effetti sperati. È infatti aumentata la frequentazione di utenti fit; l’offerta di attività e la loro diversificazione è stato ulteriormente ampliato.

Alcuni gruppi hanno realizzato incontri con pranzi e tornei in completa autonomia di pianificazione, organizzazione, gestione e realizzazione degli eventi.

Programma settimanale delle attività

Di seguito il “Plan” delle attività svolte al CDSA. Viene aggiornato regolarmente, alcune attività, infatti, sono a termine, altre vengono inserite in base alla stagione, altre di nuova istituzione.

	8:30 - 9:00	9:00 - 9:30	09:30 - 10:00	10:00 - 10:30	10:30 - 11:00	11:00 - 11:30	12:00 - 14:00	13:30 - 14:00	14:00 - 14:30	14:30 - 15:00	15:00 - 15:30	15:30 - 16:00	16:00 - 16:30	16:30 - 17:00	17:00 - 17:30
Lunedì		Stimolazione cognitiva Ginnastica dolce/equilibrio			Stimolazione cognitiva Ginnastica dolce/equilibrio		Pranzo in comune		Pet therapy ogni 2 settimane	Informatica corso-base dal 4 settembre Country street dancer			Allenamento al Senior Park		
										Italiano avanzati					
										Gioco delle bocce					
Martedì							Pranzo in comune			Latino-americano					
		Rilevazione peso, pressione, glicemia 1° martedì del mese			Stimolazione cognitiva 2a					Coro ogni 2 settimane				Amici degli scacchi	
		Laboratorio legno								Prove per la mente					
										Gioco delle bocce					
Mercoledì							Pranzo in comune			Gruppo Parola	Tai Chi Quan da 8 novembre				
		Caffè in compagnia			Stimolazione cognitiva 2 b					Ballo Liscio					
		Nordic Walking			Ginnastica per la schiena da 8 novembre (ProSenectute)					Uncinetto					
										Gioco delle bocce					
Giovedì							Pranzo in comune								
		Ginnastica Pavimento pelvico			Accoglienza stimolazione cognitiva 3					Italiano principianti corso 1	Italiano principianti corso 2				
		Arteterapia								Ginnastica Respiratoria (Lega Polmonare)					
										Pilates dolce					
										Gioco delle bocce					
Venerdì							Pranzo in comune								
		Ginnastica dolce/equilibrio								Giochi di società				Un rapido incontro 2° venerdì del mese	
		Postura corretta Metodo Franklin			Corso smartphone 1° - 3° venerdì del mese					Conferenze 1 venerdì al mese				Aperitivo in musica 1° venerdì del mese	
		Enigmistica								Biblioteca					
										Gioco delle bocce					
Sabato							Pranzo in comune								
										Pranzo con attività quarto sabato del mese				Pranzo a tema 1 sabato a stagione	
										Gioco delle bocce					

Figura 2 – Attività Centro Diurno Socioassistenziale di Caslano

Funzione e formazione operatori CDSA

Nome	Cognome	Funzione	Percentuale lavorativa	Formazione continua
Fulvia	Parisi	<p>Coordinatrice CDSA Infermiera specialista Clinica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Geriatria e Gerontologia • Infermiere di famiglia e di comunità 	100%	<ul style="list-style-type: none"> • 2018 Comunicazione ed accoglienza • 2018 Formazione per formatore d'azienda • 2019 Formazione project management nel mondo no profit • 2019 Formazione prestazione complementare AVS/AI • 2019 Sussidi mantenimento a domicilio • 2020 Corso ESA • 2020 Stimolazione cognitiva • 2021 Aggiornamento PC • 2021 Aggiornamento nuova ordinanza OSA • 2021 Corso aggiornamento Stimolazione cognitiva • 2021 Camminare sicuri IPI • 2022 Formazione interna per CDSA: Coaching: Sviluppo di modalità di co-progettazione; riunione partecipativa; gestione della comunicazione efficace, approcci relazionali con persone che presentano problematiche psichiatriche e di comportamento • 2023 Corso Excel avanzato • 2023 Manuale formazione OSA
Selene	Molinari	Specialista in attivazione	90%	<ul style="list-style-type: none"> • 2018 Comunicazione ed accoglienza • 2020 Stimolazione cognitiva • 2021 Corso aggiornamento Stimolazione cognitiva • 2021 Camminare sicuri IPI • 2022 Formazione interna per CDSA: riunione partecipativa; gestione della comunicazione efficace, approcci relazionali con persone che presentano problematiche psichiatriche e di comportamento • 2021 Benessere emotivo • 2021 Formazione per formatore d'azienda • 2022 Formazione interna per CDSA: riunione partecipativa; gestione della comunicazione efficace, approcci relazionali con persone che presentano problematiche psichiatriche e di comportamento • 2023 Manuale formazione OSA • Stimolazione cognitiva
Andrea	Frigerio	OSA	70%	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolazione cognitiva
Marina	Palleria	OSS	50% ^c	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolazione cognitiva
Civilista			100%	Da 01.01.2023 al 31.12.2023
Civilista			100%	Da 01.01.2023 al 31.12.2023
AUP			100%	Da 01.01.2023 al 31.12.2023
Apprendista			100%	Da 01.01.2023 al 31.12.2023
Apprendista			100%	Da 01.01.2023 al 31.08.2023
				<ul style="list-style-type: none"> • 2019 Formazione prestazione complementare AVS/AI • 2019 Sussidi mantenimento a domicilio • 2019 Il modello Montessori per la demenza • 2021 Aggiornamento PC • 2021 CAS Case Management • 2023 Corso breve: complessità e sfide nell'invecchiamento in utenti psichiatrici e di salute mentale
Sandra	Ferretti	infermiera di prossimità	50%	

Figura 3 – Lista del personale interno del Centro Diurno di Caslano

Obiettivi 2023

Gli obiettivi che erano stati posti per il 2023 erano i seguenti:

1. Implementare l'utilizzo del Senior Park e valutare l'incremento della frequenza di nuovi utenti (diversificazione di target di anziani);
2. Implementare progetto "Spesa insieme";
3. Implementare l'utilizzo di dispositivi elettronici (tablet) con utenti affetti da lieve declino cognitivo;
4. Utilizzo di dispositivi elettronici per valutare il raggiungimento degli obiettivi definiti per ogni utente e il grado di soddisfazione dell'utenza nell'utilizzo dei tablet;
5. Sviluppare progetto "Benessere" per l'équipe dei collaboratori del CDSA;
6. Sviluppare progetto "Pet therapy".

Valutazione raggiungimento degli Obiettivi del 2023

1. Implementare l'utilizzo del Senior Park e valutare l'incremento della frequenza di nuovi utenti (diversificazione di target di anziani). Diverse strategie sono state utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo: Conferenza UPI; Inaugurazione Senior Park (Porte Aperte); collaborazione con due studi di fisioterapia; corso giochi senza frontiere; Corso Ginnastica al senior Park; Ginnastica dolce. La frequenza media annua è stata di tre utenti.
2. Implementare progetto "Spesa insieme": L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Il progetto è stato definito, testato su un piccolo gruppo di utenti (due persone), ma purtroppo non ha soddisfatto gli indicatori di risultato a causa delle esigue risorse a disposizione, inoltre, e soprattutto, non è stato possibile cambiare il mezzo di trasporto: quello a disposizione è risultato non essere adeguato.
3. Implementare l'utilizzo di dispositivi elettronici (tablet) con utenti affetti da lieve declino cognitivo: Nel corso del 2022, l'utilizzo del tablet, nel gruppo omogeneo definito, è stato limitato ad solo alcuni atti definiti e necessari alla valutazione tramite Test Trail Making Test (TmT). Nel 2023 l'implementazione è stata ampliata: oltre ad attività per soddisfare il test TmT sono state aggiunte altre specificità: esercizi per navigazione in rete, esercizi per utilizzo Google Drive, esercizi per utilizzo applicazioni generiche (Brain gym, giochi cognitivi...). L'ordine di implementazione è stato definito dal livello

di autonomia; il tutoring (metodo basato sull'approccio cooperativo dell'apprendimento), è iniziato nei gruppi più "fit" per poi allargarsi verso quelli più compromessi cognitivamente. In contemporanea, l'utilizzo di un altro supporto, lavagna elettronica, ha creato sinergia con il tablet, facilitando l'accettazione e la fruizione di entrambi gli strumenti. L'integrazione dei due dispositivi ha creato meno opposizioni all'utilizzo dei tablet e viceversa. È stato possibile, infatti proiettare passo per passo i vari step per accedere alle molte applicazioni dei tablet (giochi, attività, cloud...), facilitando la comprensione e la memorizzazione dei percorsi. Nell'arco dell'anno passato durante l'attività di stimolazione cognitiva siamo riusciti a somministrare esercizi su tablet per la prima parte della lezione, proponendo attività di coordinazione, attenzione, memoria a breve termine e logica, oltre al consueto TmT (somministrato bimensilmente). I tablet e la lavagna si sono dimostrati utili anche in altre attività, come il corso smartphone.

Valutazione "Efficacia" per operatori ed utenti: sono stati avviati processi di:

- accrescimento di conoscenze, competenze, capacità
- cambiamento di atteggiamenti e comportamenti degli individui verso lo strumento
- innovazione sul contesto professionale

Valutazione "Efficienza" per operatori ed utenti:

- risorse:
 - personale: il tablet autogenera esercizi analoghi in autonomia (tempo di valutazione di appropriatezza dell'esercizio < del tempo di preparazione dell'esercizio);
 - abbattimento dei costi di consumo carta per copie
- attività:
 - personale e utenza: i primi due mesi di implementazione del progetto i tempi per apprendere ad utilizzare velocemente il tablet erano superiori del 25% rispetto alla preparazione standard utilizzata in precedenza; durante l'ultimo mese nonostante il tablet autogenerasse esercizi il tempo di preparazione dell'attività è risultato essere pari alla preparazione standard utilizzata prima dell'implementazione del progetto.

4. Utilizzo di dispositivi elettronici per valutare il raggiungimento degli obiettivi definiti per ogni utente e il grado di soddisfazione dell'utenza nell'utilizzo dei tablet: Per valutare

l'utilizzo dei tablet degli utenti nel gruppo "stimolazione cognitiva" del Mercoledì abbiamo creato una tabella in cui valutiamo i seguenti punti:

- Sblocco schermo,
- Navigazione,
- Utilizzo app
- comprensione attività.

I tre "livelli" di definizione sono: "Peggiorato", "Invariato" e "Autonomo"

Le valutazioni sono state rilevate tramite applicazione su table, a cadenza regolare una volta alla settimana, da Ottobre a Dicembre 2023.

Il gruppo identificato per la rilevazione dei dati è risultato piuttosto omogeneo per quel che riguarda i vari punti; nessuno dei partecipanti aveva familiarità con i Tablet; quindi, tutti, principiante. Il gruppo è anche omogeneo nella sfera cognitiva, utenti con lieve declino cognitivo. Durante l'implementazione è stato osservato che la somministrazione di esercizi del medesimo genere per un periodo definito, facilitava l'apprendimento nell'utilizzo del tablet e diminuiva il timore nell'approccio con l'informatica. Degli undici utenti che hanno partecipato, nessuno aveva utilizzato il tablet, abbiamo notato che non tutti sono ancora autonomi nelle varie fasi dell'utilizzo.

Degli undici utenti presi a campione

- Tre sono migliorati in più della metà dei punti valutati
- Tre sono stabili
- Uno è peggiorato
- Uno è stato spostato durante l'anno in gruppo differente
- Uno non partecipa più alle attività a causa del declino cognitivo incipiente

Di seguito, nella Tabella 1, è riportato il dettaglio del raggiungimento degli obiettivi.

Utente	Sblocco schermo tablet	"Navigazione" (trovare l'app)	Utilizzo app	Comprensione attività
Utente 1	●	●	●	●
Utente 2	●	●	●	●
Utente 3	●	●	●	●
Utente 4	●	●	●	●
Utente 5	●	●	●	●
Utente 6	●	●	●	●
Utente 7	●	●	●	●

- Peggiorato
- Invariato
- Autonomo

Tabella 1 – Valutazione utilizzo tablet del gruppo stimolazione cognitiva mercoledì

È stato infine somministrato il Questionario “Sondaggio -Valutazione utilizzo tablet” composto da 9 domande chiuse e due aperte. Nel sondaggio sono stati coinvolti tre gruppi di stimolazione cognitiva, sia utenti abili, fit, che utenti con un lieve declino cognitivo. In totale i partecipanti erano 23. Dai risultati ottenuti, possiamo constatare che:

- 83% possiede un telefono e/o un tablet
- 13% non ha mai utilizzato mezzi informatici in precedenza
- 30% ritiene che l'utilizzo del tablet abbia portato loro dei benefici a livello cognitivo
- 17% ritiene che l'utilizzo del tablet abbia portato loro dei benefici a livello cognitivo ed a livello culturale.

16 persone su 23 hanno risposto alle domande aperte ed hanno dichiarato che:

- l'utilizzo principale e desiderato è comunque quello per giocare e per ricercare informazioni di attualità.
- l'istituzione di una postazione informatica per l'utilizzo dello strumento o/e per ricevere assistenza/consulenza è opportuna e gradita.

Abbiamo così definito che l'utilizzo del Tablet

- è stato ben accetto
- ha soddisfatto i criteri dei corsi di “Stimolazione cognitiva”

5. Sviluppare progetto “Benessere” per l'équipe dei collaboratori del CDSA: Durante l'anno sono stati organizzati due momenti dedicati al benessere dell'équipe, inoltre

regolarmente è stata fatta esplicita domanda riguardo alla necessità di intraprendere momenti di supervisione. Le riunioni di équipe giornaliera hanno in parte modificato il loro contenuto: da semplice scambio e definizione di compiti, si è passati ad una messa in condivisione di strategie per meglio svolgere i diversi impieghi affrontati durante la giornata. Una volta alla settimana, inoltre, la condivisione si allarga per meglio definire il benessere di ogni operatore, al suo operato ed il suo vissuto all'interno dell'ambiente lavorativo. Punto cardine è che l'équipe per lavorare bene sia sana; la maggior affluenza di utenti, la sempre più marcata diversificazione dei target di anziani, sottopone gli operatori a stress regolare ed intenso. Confrontati con visioni e culture diverse, è necessario adeguare il proprio comportamento ed il proprio linguaggio verbale e non-verbale a interlocutori capaci e comunque richiedenti. Strategia applicata è stata quella di sviluppare relazioni di partenariato tra operatori ed operatori, operatori e utenti, utenti e volontari, operatori, utenti e volontari. L'équipe nel corso dell'anno è riuscita a collaborare, i periodi più intensi sono stati segnati comunque da tensioni e stanchezza, però la forza della coesione e del supporto hanno fatto sì che ogni crisi sia stata superata.

6. Sviluppare progetto "Pet therapy": Lemony è un cane Therapiehund, appartiene alla scuola "Cani da Terapia Svizzera". Lemony e la sua conduttrice, Llily, hanno iniziato ad animare il corso durante il mese di settembre. Gli incontri si sono susseguiti a scadenza bimensile fino a dicembre. All'inizio i partecipanti erano cinque, man mano sono aumentati fino a consolidarsi in 9 utenti. Durante gli incontri è possibile stabilire una relazione con il cane semplicemente attraverso il contatto, *accarezzamento*, il prendersi cura di Lui, *spazzolamento*, dandogli il cibo, *nutrizione*. Con Lemony *si gioca con la pallina, si fanno i conti, si balla*. Al termine di ogni incontro l'operatrice del CDSA e la conduttrice valutano l'attività e discutono sul benessere dei partecipanti e di Lemony. Il bilancio complessivo è risultato essere molto buono, la partecipazione è sempre alta e il feedback verbale e non verbale di ogni utente, è sempre stato positivo. Anche il cane non esprime disagio ed è sempre molto cordiale ed affettuoso. Tutto ciò ha fatto decidere per un proseguimento dell'attività anche nel 2024

Indagine abitanti (infermiera di prossimità = IP): contattare tutte le persone con un'età compresa tra gli 80 e 84 anni: Sono state contattate 81 su 218. Nel 2022 gli anziani facenti parte della categoria definita erano 183, durante l'anno 2023 per cause diverse il numero è cambiato, passando da 183 a 218.

Come si evince dal Grafico 1, il 5% della categoria in questione, è degente in casa anziani e il 18% conosce o frequenta il CDSA. Delle restanti 168 persone, 81 sono state contattate: 43 vivono da sole e 20 in coppia (uno dei 2 coniugi rientra nella fascia di età dell'indagine abitanti). Inoltre, delle 81 persone intervistate, 70 dichiarano di essere autonome, e solo 11 riferiscono di avere già implementato una rete di aiuti (servizio cure a domicilio, famiglia o amici). Grazie alle telefonate, inoltre, sono state effettuate 6 visite a domicilio:

- 1 persona ha richiesto informazioni riguardanti il ruolo dell'IP e del CDSA;
- 3 persone hanno beneficiato di un intervento amministrativo e informazioni riguardo alle risorse presenti sul territorio;
- 2 persone sono state prese in carico per la situazione domiciliare complessa (situazione di fragilità già in essere).

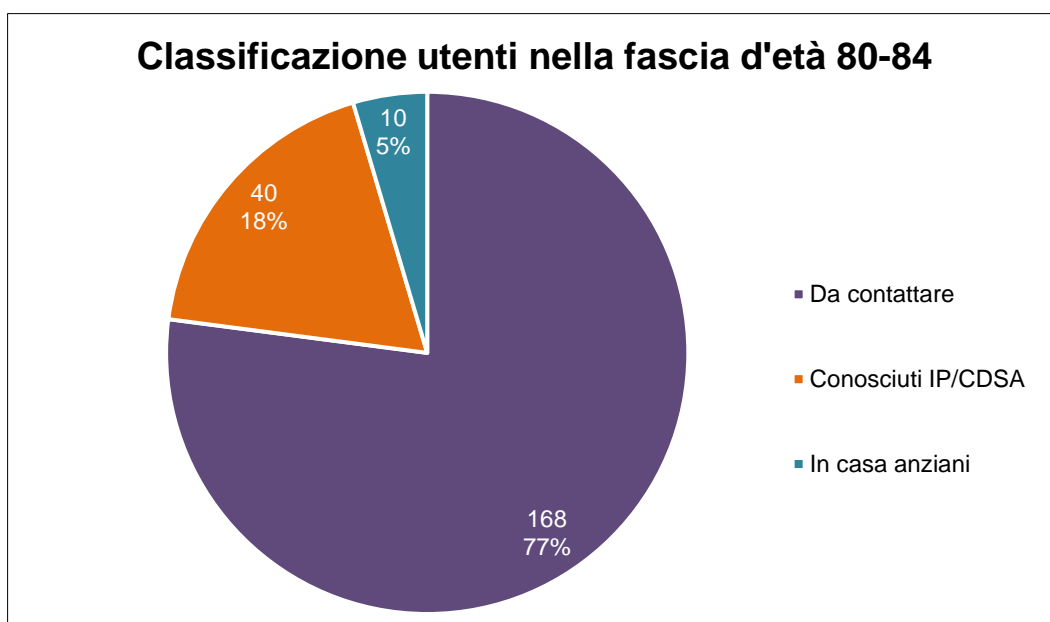


Grafico 1 – Classificazione utenti nella fascia d'età 80-84 anni

Nel Grafico 2 si nota che il 78% delle persone contattate conosce il CDSA, mentre solo il 22% di esse non conosce il Centro Diurno. Nonostante questo risultato possa essere sicuramente migliorato negli anni a venire, bisogna tenere conto che nel 2022, la percentuale di persone che non era a conoscenza del Centro Diurno si attestava al 45%

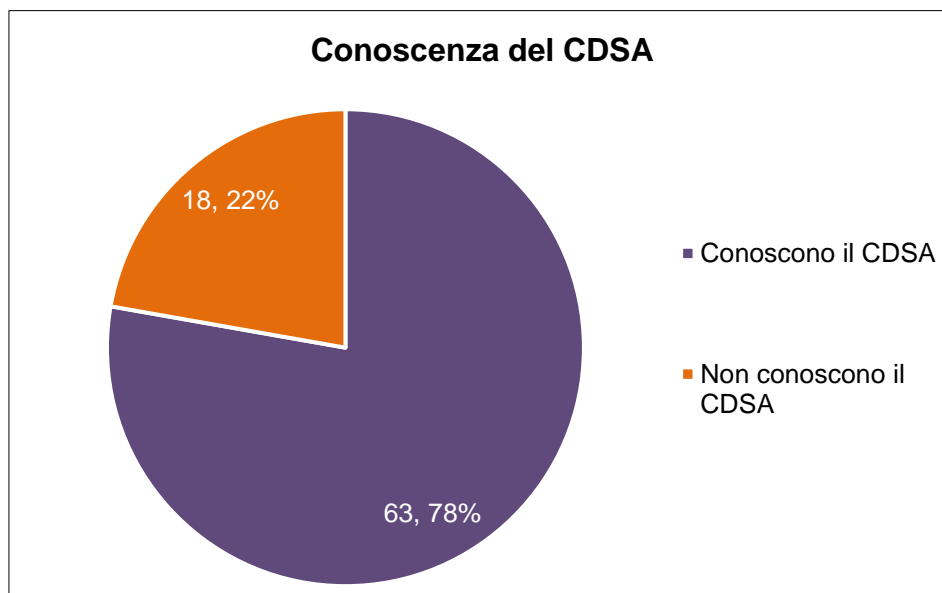


Grafico 2 – Conoscenza del CDSA

Obiettivi 2024

1. Implementare il coinvolgimento attivo degli utenti nelle attività, andragogia.
2. Definire il bacino di utenza, la regione geografica, le sinergie, le azioni ed infine la fattibilità del Progetto "Il Centro in prossimità"
3. Stabilire relazioni di collaborazione con enti e strutture territoriali, al fine di realizzare alcune attività definite al di fuori dello stabile del CDSA
4. Implementare il progetto "Incontro e socializzazione tra il CDSA di Caslano ed il Laboratorio protetto di Gastronomia 4 OTAF"
5. Indagine abitanti: Contattare le persone comprese tra 80 ed 84 anni non contattate durante il 2023.
6. Implementare lo strumento "Clinical Frailty Scale" con la globalità dell'utenza seguita dall'I.P.

Situazione annuale

Il 2023 può essere definito l'anno della ripresa. Finalmente liberi da restrizioni igienico sanitarie imposte dalla Confederazione, per fare fronte alla pandemia, gli utenti hanno potuto accedere al Centro senza più nessuna remora. Questo ritorno alla normalità ha permesso al CDSA di proporre regolarmente tutte le attività, come negli anni precedenti la pandemia, le quali sono state mantenute, diversificate ed anche potenziate. Tutto ciò per soddisfare le esigenze dei diversi gruppi di età. Da sottolineare, inoltre, che durante il 2023, grazie alla Campagna Cantonale "*In forma ed in compagnia*", i Centri Diurni Socio-Assistenziali hanno goduto di maggior visibilità e ciò ne ha facilitato la loro conoscenza e la conseguente frequentazione.

Per quanto riguarda nello specifico il Centro Diurno comunale di Caslano, già a partire dal mese di gennaio, le attività proposte alla popolazione over 60 sono state 38; in seguito, nel corso dell'anno, questo numero si è mantenuto piuttosto stabile e in alcuni periodi anche in lieve rialzo.

Il ritorno alla normalità ha, inoltre, permesso l'organizzazione di numerosi eventi aperti al pubblico presso il Centro Diurno tra i quali:

- Inaugurazione del *Senior Park*, percorso con attrezzi ginnici per l'allenamento di equilibrio, forza e mobilità, in occasione della giornata di *Porte Aperte* tenutasi il 24 maggio.
- 4 incontri intergenerazionali con bambini della scuola elementare (S.E.) 1° e 2° ciclo della colonia estiva della S.E.
- 8 conferenze di prevenzione sanitaria e con temi diversi: salute, alimentazione, funzioni cognitive, medicina alternativa, cadute a domicilio, truffe e furti.

Da marzo inoltre è stato implementato il progetto "Anzianibus" che consiste nell'accompagnamento di anziani a piedi. Lo scopo del progetto è mantenere le abilità motorie, di orientamento, cognitive e di giudizio dell'utente. Il servizio è stato fornito fino a dicembre e continua tuttora nel 2024.

Come riportato nella Tabella 5, nel 2023, il Centro Diurno è rimasto aperto per un totale di 299 giorni contando 21'760 accessi che si traducono in una media giornaliera di 73 utenti. Considerando che nel 2022, la media giornaliera di presenze, sebbene fosse stata parzialmente influenzata dalle restrizioni dovute alle *Direttive cantonali COVID 19*, si fosse attestata a 54 utenti al giorno, si capisce chiaramente il bisogno e soprattutto il

piacere da parte degli utenti di tornare a frequentare regolarmente le attività proposte dal CDSA. Ulteriore prova è anche la significativa crescita registrata rispetto al 2019, anno pre-COVID 19, i cui accessi medi giornalieri erano stati di 66 utenti al giorno. Il tasso di crescita tra il 2019 e il 2023 risulta quindi essere di oltre il 10%.

Osservando i Grafici 3 e 4, si nota che dopo una buona partenza in cui nei primi tre mesi dell'anno l'affluenza media è aumentata, passando da 84 a 92 utenti, il numero medio di persone che ha frequentato il Centro Diurno è andato via via calando, in maniera costante, fino ad attestarsi nel mese di agosto a 46 utenti, affluenza media più bassa dell'anno. Non bisogna, però, soffermarsi unicamente alla tendenza negativa dei numeri registrati, ma piuttosto ai valori stessi registrati, in particolare nel periodo da gennaio a giugno. Infatti, il numero medio di utenti presso il CDSA è rimasto più che superiore alle 70 unità, dato che non era stato registrato neanche negli anni antecedenti la pandemia. Questo a dimostrazione che oltre agli utenti che già frequentavano il Centro Diurno prima del 2019, un numero crescente di nuove persone si è avvicinato alle attività proposte anche per ricercare interazioni sociali che erano venute forzatamente meno negli ultimi anni.

Inoltre, il calo nell'affluenza media che è proseguita anche nei mesi estivi non è una novità ma piuttosto una costante da ricollegare a diversi fattori stagionali: partenza per le vacanze e soprattutto temperature alte ed umidità elevata che limitano fortemente l'accesso al Centro. Nonostante negli anni il CDSA si sia attivato con largo anticipo per incrementare significativamente il numero di trasporti per il pranzo e per permettere agli utenti di frequentare il Centro Diurno, i fattori stagionali hanno sempre giocato un ruolo dominante nel ridurre l'affluenza media.

Con il rientro dalle vacanze e il conseguente ritorno alla normalità nel mese di settembre, anche l'affluenza media giornaliera è tornata ad aumentare nei seguenti tre mesi dell'anno, attestandosi in media ai livelli osservati nella prima metà dell'anno, ovvero 74 utenti. Nonostante l'ottima ripresa osservata dopo il periodo estivo, l'affluenza media è nuovamente scesa nel mese di dicembre in cui si è attestata a 59 utenti. Da sottolineare che questo improvviso crollo non sia da ricollegare ad un calo dell'interesse verso il CDSA, ma piuttosto ad un normale calo stagionale, dato che, di norma, diversi utenti si ricongiungono con i propri familiari per trascorrere il periodo natalizio in compagnia.

Anche quest'anno, la presa a carico di utenti fragili è stata organizzata ed incrementata in numero ed in offerte. Attività diverse, con l'intermezzo del pranzo in

comune, sono state organizzate, un'organizzazione così fatta ha reso possibile la permanenza continua al CDSA, dal mattino al tardo pomeriggio. Ha quindi permesso il raggiungimento di obiettivi diversi, in base ai diversi progetti individuali: socializzanti, sollievo ai familiari curanti, mantenimento delle autonomie residue.

Prese a carico		
Giornata di frequenza	Numero utenti	in termini %
1 giorno a settimana	4	7%
2 giorni a settimana	15	26%
3 giorni a settimana	8	15%
4 giorni a settimana	3	5%
5 giorni a settimana	15	26%
6 giorni a settimana	12	21%

Tabella 2 – Prese a carico

Proporzione tra prese a carico e utenti autonomi		
Categoria	Numero totale	in termini %
Totale presa a carico	57	18%
Totale autonomi	260	82%

Tabella 3 – Proporzione tra prese a carico e utenti autonomi

Comune di provenienza degli utenti		
Comune di Provenienza	Numero utenti	Percentuale
Agno	11	3.5%
Aranno	2	0.6%
Bäch (8806 SZ)	1	0.3%
Bedigliora	1	0.3%
Beride/Castelrotto	1	0.3%
Bioggio	4	1.3%
Cademario	1	0.3%
Caslano	206	65.0%
Castelrotto	3	0.9%
Cimo	1	0.3%
Croglio	1	0.3%
Curio	5	1.6%
Lugano	2	0.6%
Magliaso	21	6.6%
Massagno	1	0.3%
Monteggio	6	1.9%
Muzzano	2	0.6%
Neggio	6	1.9%
Novaggio	8	2.5%
Odogno	1	0.3%
Ponte Tresa	12	3.8%
Pura	12	3.8%
Purasca	1	0.3%
Roncaccio/Tresa	1	0.3%
Serocca D'Agno	1	0.3%
Sessa	4	1.3%
Sorengo	1	0.3%
Vernate	1	0.3%
Totale	317	100%

Tabella 4 – Comuni di provenienza degli utenti

Ore di prese a carico

- Ore dirette: 19'364.5
- Ore indirette: 1'493.2

Frequenza Centro Diurno			
Mese	Giorni d'apertura	Numero utenti	Media giornaliera
Gennaio	25	2'095	84
Febbraio	24	2'189	91
Marzo	26	2'384	92
Aprile	24	1'959	82
Maggio	23	1'692	74
Giugno	25	1'675	67
Luglio	26	1'536	59
Agosto	25	1'154	46
Settembre	25	1'943	78
Ottobre	27	1'894	70
Novembre	25	1'831	73
Dicembre	24	1'408	59
Totale	299	21'760	73

Tabella 5 – Frequenza Centro Diurno nel 2023

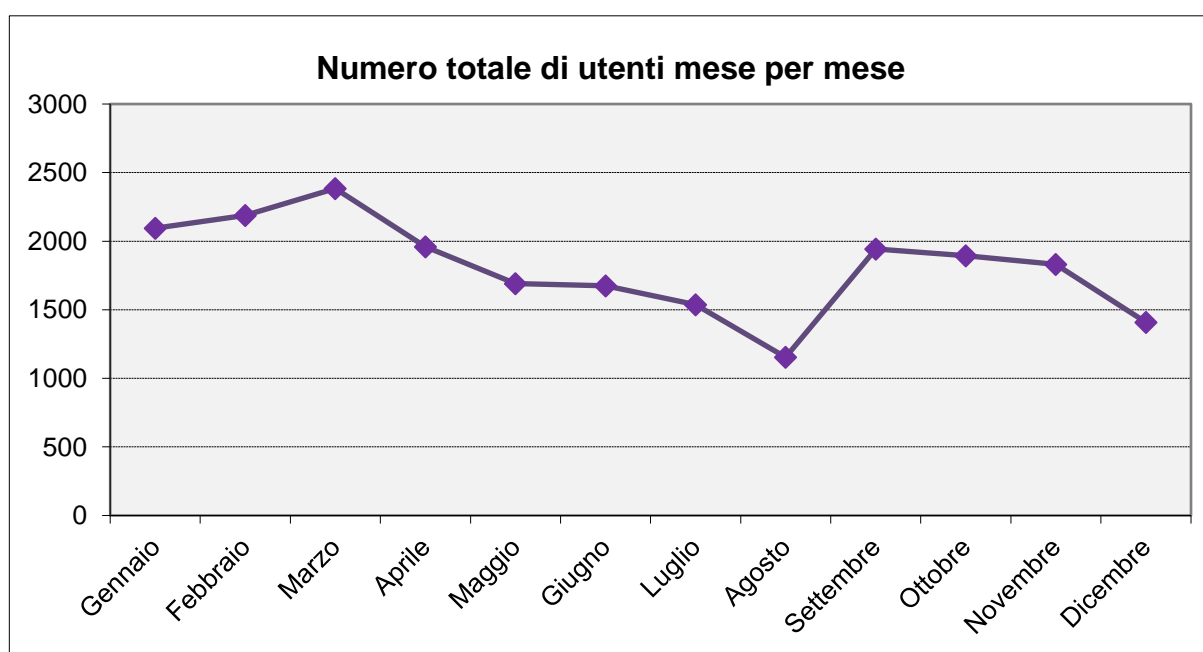


Grafico 3 – Numero totale di utenti per mese nel 2023

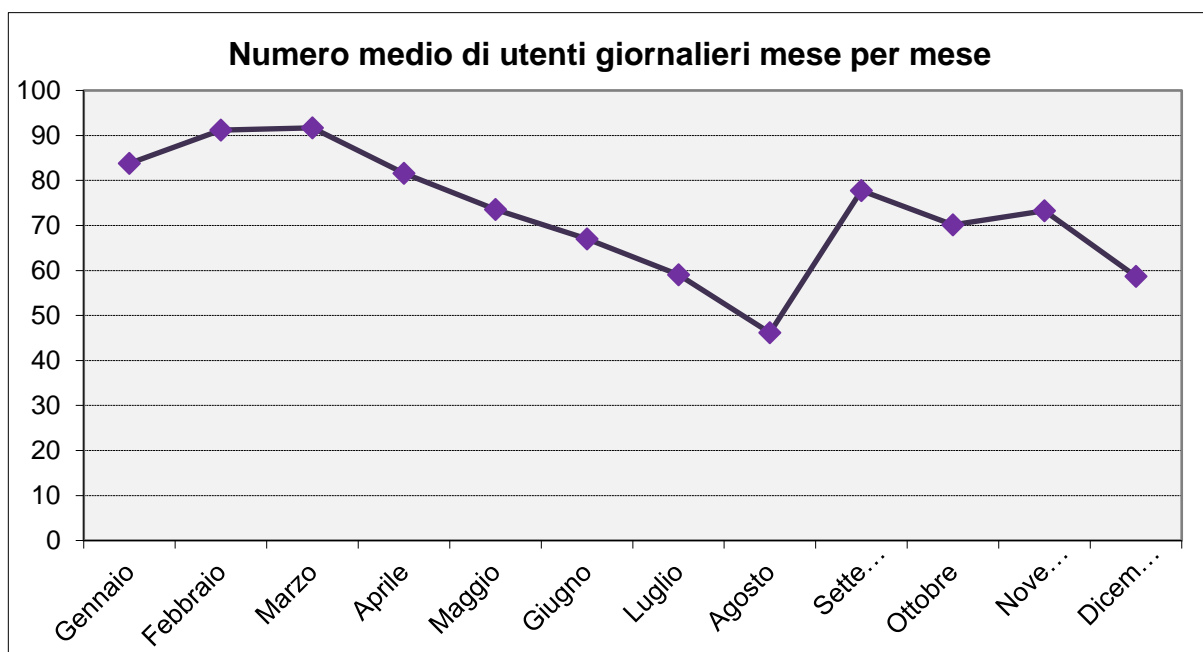


Grafico 4 – Presenza media giornaliera per mese nel 2022

Purtroppo, come già riportato nei precedenti rapporti, un'analisi riguardante l'evoluzione dell'affluenza media giornaliera nell'ultimo decennio, 2014-2023, non fornirebbe alcuna informazione utile per due motivi di grande rilevanza:

- Il metodo di raccolta dei dati statistici riguardanti il periodo dal 2014 al 2016 è sconosciuto. Inoltre, con il passaggio della gestione del Centro Diurno dalla precedente coordinatrice a quella attuale, anche le attività e i servizi offerti sono cambiati significativamente e di conseguenza, il confronto dell'affluenza non fornirebbe alcun risultato rappresentativo.
- I dati statistici rilevati nel periodo dal 2020 al 2022 sono stati fortemente influenzati dalle disposizioni federali per far fronte alla diffusione del virus Covid-19. Di conseguenza, i dati raccolti non permettono di avere una visione chiara ed autentica dell'affluenza presso il Centro Diurno tale da permettere un confronto tra i periodi.

Nonostante un confronto per comprendere l'evoluzione dell'affluenza presso il Centro Diurno non sia praticabile, osservando la Tabella 5 e il Grafico 5, e in maniera particolare il periodo dal 2017 al 2023, si nota l'impatto significativo che la pandemia e le conseguenti restrizioni hanno avuto sulla regolarità delle attività organizzate dal Centro Diurno. Infatti, si osserva che negli anni antecedenti lo scoppio della pandemia di Covid-19, il Centro Diurno stava vivendo un periodo di crescita costante e lineare che è stato bruscamente interrotto dall'emergenza sanitaria globale. Oltre all'impatto in termini di affluenza media tra il 2019 e il 2020, un secondo punto che si osserva è il lungo periodo

di tempo che è stato necessario per tornare a vedere gli utenti frequentare in maniera normale e regolare le attività presso il Centro Diurno. Questo non risulta, ad ogni modo, difficile da comprendere dal momento che le persone che frequentano il CDSA fanno parte della fascia d'età più colpita dalla pandemia per via della loro fragilità a livello di salute. Con la speranza che il 2023 sia stato di fatto l'anno della ripartenza, i collaboratori del Centro Diurno sono fiduciosi che dopo essersi messi alle spalle tre anni estremamente duri a livello umano e professionale, si possa tornare a registrare una crescita sana e regolare grazie alla continua offerta di numerose e diversificate attività ed a una vasta gamma di servizi di qualità.

Anche quest'anno, in collaborazione con gli scout, il servizio sociale e l'ufficio tecnico comunale è stata anche effettuata la consegna al domicilio della strenna natalizia a tutti i domiciliati over 75. Qui si seguito in dettaglio i numeri dell'attività svolta:

- Panettoni consegnati ad utenti over 75: n° 687

Frequenza Centro diurno (ultimi 10 anni)			
Anno	Giorni d'apertura	Numero utenti	Media giornaliera
2014	300	22'282	74
2015	300	18'798	63
2016	301	15'683	52
2017	297	17'062	57
2018	298	17'788	60
2019	299	19'657	66
2020	275	9'785	36
2021	299	13'296	44
2022	302	16'095	53
2023	299	21'760	73
Totale	2'970	172'206	58

Tabella 6 – Frequenza Centro Diurno 2014 – 2023

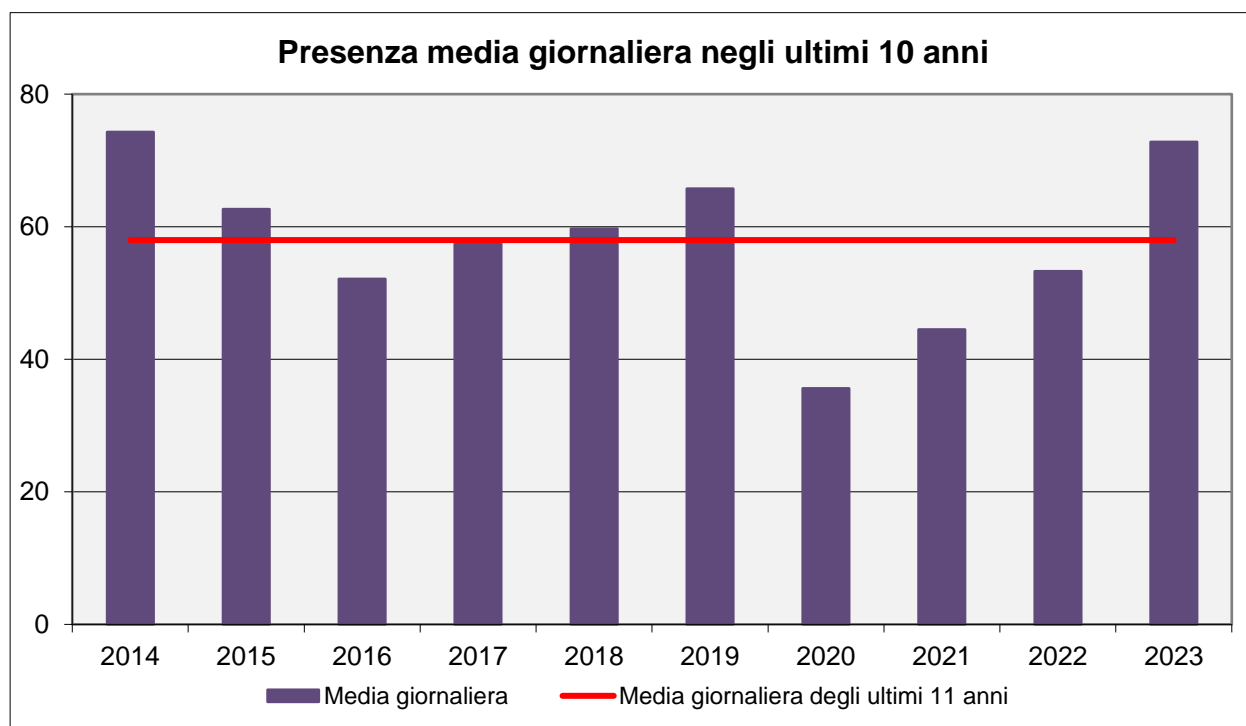


Grafico 5 – Presenza media giornaliera dal 2014 al 2023

Prestazioni di animazione/socializzazione

La Tabella 7 presenta il numero di incontri annui, di partecipanti e la frequenza media ad ogni incontro per quanto riguarda le attività ricreative.

Dopo la sua introduzione nel 2020, il “Gioco delle bocce” si è rivelato per il secondo anno consecutivo l’attività con più seguito, registrando un totale di 2’368 utenti totali in 238 incontri, che si traduce in un’affluenza media di 10 utenti ad evento. Da notare che l’enorme successo riscontrato da questa attività non è da attribuire unicamente al gioco delle bocce, ma anche alle altre attività ad esso strettamente legato come ad esempio i vari tornei, le uscite e soprattutto i numerosi pranzi e cene che hanno permesso un’ulteriore possibilità di socializzazione e animazione per i partecipanti.

Al secondo posto, in termini di partecipazione totale, per il secondo anno consecutivo, si è posizionato il “Gioco della Tombola”, confermandosi così come una delle attività di punta del CDSA, con una partecipazione totale di 1’533 utenti in un totale di 40 incontri, con una media per evento di 38 utenti. Rispetto al 2022, si nota un importante aumento del numero di eventi organizzati, da 30 a 40, e solo una lieve crescita dell’affluenza media, da 36 a 38. La crescita positiva di entrambe le cifre è da ricollegare principalmente alla possibilità da parte dei volontari e collaboratori del Centro Diurno di organizzare fin dall’inizio dell’anno gli eventi per la Tombola senza dover più considerare alcuna restrizione. Nonostante il ritorno definitivo alla normalità, si osserva, come già fatto

nel 2022, che l'affluenza media alla Tombola è ancora significativamente lontana dai livelli massimi osservati nel periodo pre pandemico, in cui la media registrata si aggirava intorno ai 57 partecipanti per evento.



Prima di proseguire con l'analisi delle attività ricreative, il lettore consideri che al fine di rendere più concisa la valutazione, tutte le attività riportate nella Tabella 7 sono state riunite in un numero inferiore di macrocategorie a seconda della loro natura, per poi essere presentate nel Grafico 6. Ad esempio, sotto la categoria "Feste a tema" sono stati classificati tutti quegli eventi organizzati con un tema preciso (Castagnata, Festa di Carnevale, Pranzo di Natale, ...), così anche come per la categoria "Attività socializzanti" che racchiude l'insieme di eventi pianificati con l'obiettivo di far riunire gli utenti per trascorrere del tempo insieme e quindi instaurare relazioni. Infine, sebbene attività come ad esempio "Proiezione film", "Evento Porte Aperte" e "Inaugurazione Senior Park", non siano comparabili tra loro, sono state riunite sotto la categoria "Altre attività" poiché sia il numero di eventi che di partecipanti risulterebbero difficile da comparare con le altre attività se prese singolarmente.

Una menzione speciale spetta alla categoria “Feste a tema” che dopo aver registrato una ripresa significativa nel 2022, in termini di numero di eventi, nel 2023, il Centro Diurno è riuscito a fare ancora meglio, registrando nuovamente un incremento nel numero di eventi organizzati, passando da 21 a 23, confermando così la ripresa di questa macrocategoria nel periodo post pandemico. Inoltre, la ripresa non si è limitata al numero di feste a tema proposte come nel 2022, ma anche nell’affluenza media che ha registrato un incremento di poco inferiore al 50% rispetto all’anno precedente, passando da 39 a 57 partecipanti per festa. Questo risultato è ancora più positivo se si considera che il valore è superiore anche a quello registrato nel 2019, che era di 49 partecipanti per evento, a conferma della piena ripresa delle attività socializzanti.

La macrocategoria che senza alcun dubbio ha fatto registrare il miglioramento più evidente sotto ogni punto di vista è quella rinominata “Balli vari”. Infatti, era dal 2019 che presso il Centro Diurno, non venivano organizzati tre tipi di ballo nello stesso anno. Inoltre, in quell’anno, non era stato presentato alcuno spettacolo, mentre nel 2023, ne sono stati organizzati due: uno per il Ballo Country e un altro per il Ballo Latino-americano. Oltre a ciò, l’attività “Balli vari” ha registrato anche il proprio numero più alto di incontri, 94, e di affluenza media, ovvero 11 utenti per evento.



Attività ricreative			
Attività	Numero incontro annui	Numero Partecipanti	Media annua
Punto socializzante - Caffè in compagnia	51	390	8
Giochi Di Società	38	235	6
Incontro intergenerazionale	4	130	33
Aperitivi	7	189	27
Proiezioni Film	8	36	5
Spettacolo Ballo Country	1	16	16
Ballo Country	27	291	11
Spettacolo Ballo Latino-americano	1	12	12
Ballo Latino	39	385	10
Ballo Liscio	26	354	14
Evento Porte Aperte 24.05.23	1	271	271
Inaugurazione Senior Park 24.05.23	1	40	40
Gioco Della Tombola	40	1533	38
Corteo 1° Agosto	1	17	17
Pranzo Autunnale	1	81	81
Castagnata	1	107	107
Grigliata Estiva	1	62	62
Pranzo di Natale	1	80	80
Panettonata	1	42	42
Pranzo di Primavera	1	64	64
Festa di Carnevale	1	73	73
Feste di Compleanno	13	334	26
Pranzo / Cena Nordic walking	2	42	21
Bocce Gruppo 1	40	280	7
Bocce Gruppo 2	38	379	10
Bocce Gruppo 3	41	316	8
Bocce Gruppo 4	39	276	7
Bocce Gruppo 5	39	604	15
Triathlon del pensionato - Bocce, carte e scacchi	1	7	7

Cena Premiazione Torneo	1	27	27
Torneo Bocce	2	33	17
Pranzo / Cena Bocce	36	434	12
Uscita Bocce Bienne 2 giorni	1	12	12
Totale	505	7152	14

Tabella 7 – Attività ricreative



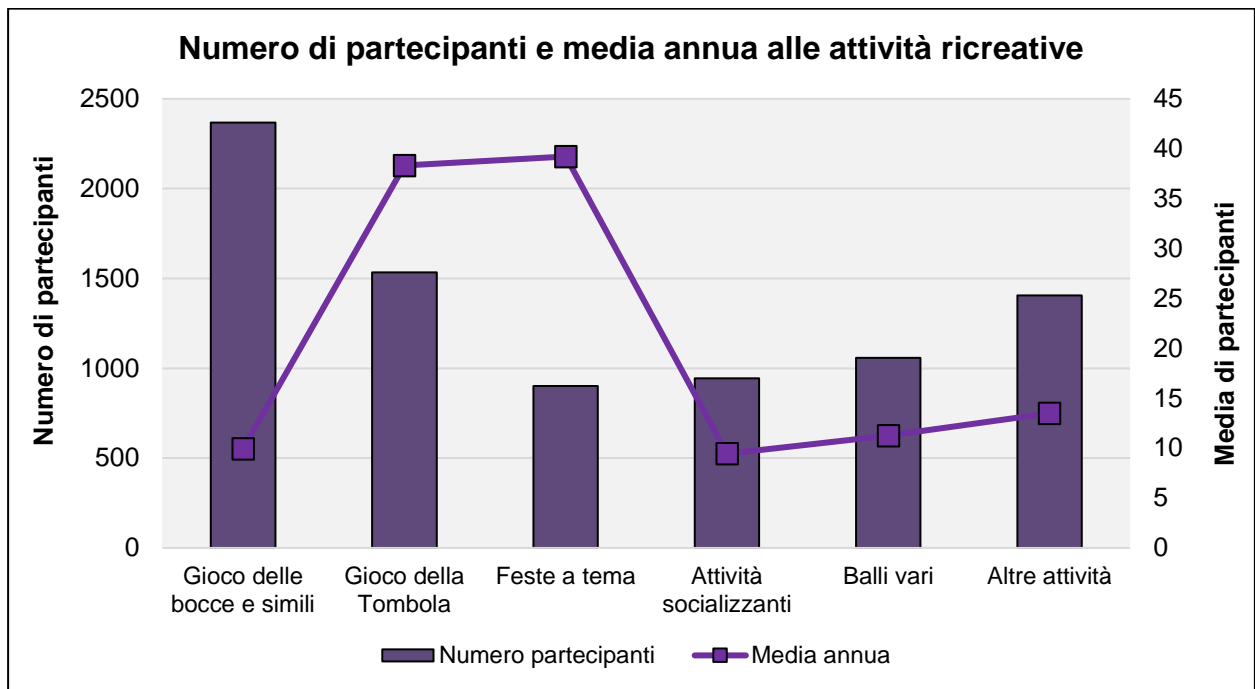


Grafico 6 – Numero di partecipanti e media annua alle attività ricreativ



Prestazioni funzioni motorie

La Tabella 8 presenta il numero di incontri, il totale dei partecipanti e l'affluenza media alle attività motricità globale. Questi ultimi due sono riportati nel Grafico 7, il quale mostra che per il quinto anno consecutivo la "Ginnastica dolce/equilibrio" si sia confermata quale attività con il maggior numero di eventi, 124, con una partecipazione media di 7 utenti, in linea con i dati registrati nel 2022. Analizzando, invece, la presenza media per evento si nota che quella con il maggior successo sia il "Giardinaggio", con un'affluenza media di 10 utenti per incontro.

Nel 2023, inoltre, sono state aggiunte due nuove attività per la motricità globale: Tai Chi e Ginnastica al Senior Park, percorso inaugurato il 24 maggio. Le due attività, che hanno registrato un'affluenza media di 5 e 3 utenti, rispettivamente, hanno riscontrato un discreto successo. Ciò nonostante, il CDSA si augura che queste due attività possano attrarre maggiore interesse negli utenti dal momento che sono due tipologie di attività molto efficaci per migliorare il controllo dell'equilibrio, della flessibilità e potenziano la muscolatura negli anziani e quindi permettono quindi di ridurre in maniera significativa il rischio di cadute.





Attività motricità globale			
Attività	Numero incontro annui	Numero Partecipanti	Media annua
Ginnastica dolce	124	926	7
Nordic Walking	37	307	8
Ginnastica al Senior Park	15	38	3
Tai Chi	6	31	5
Giardinaggio	21	204	10
Totale	203	1506	7

Tabella 8 – Attività motricità globale

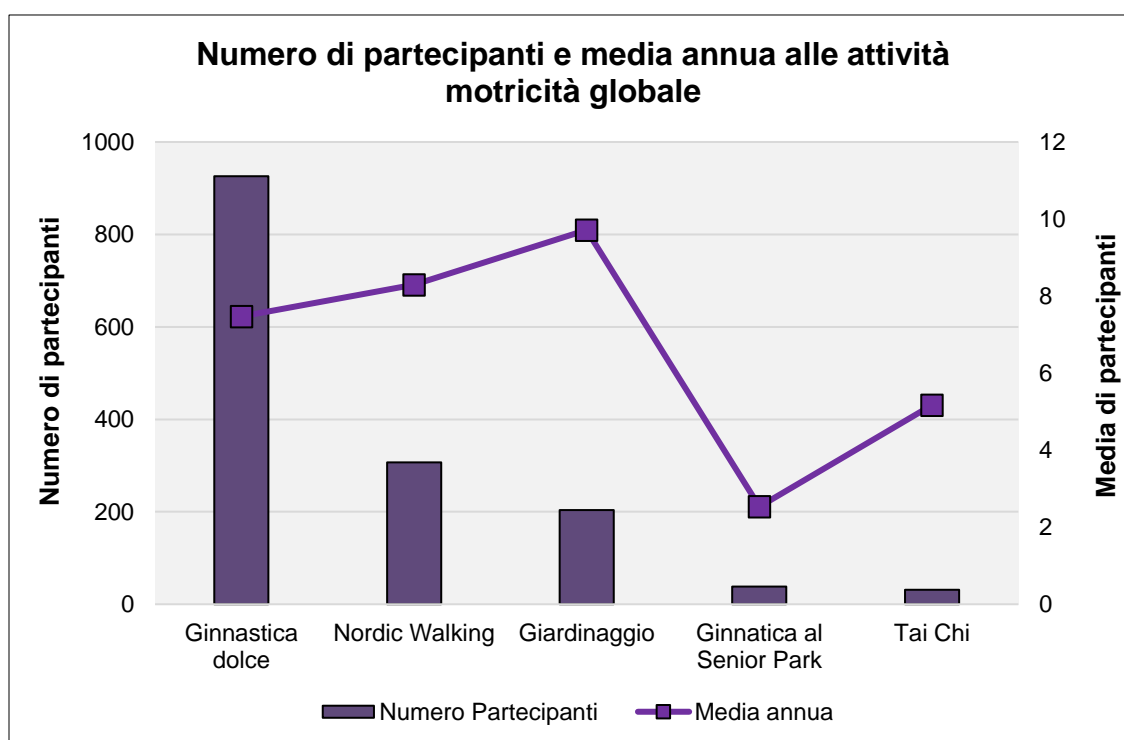


Grafico 7 – Numero di partecipanti e media annua alle attività motricità globale

Nella Tabella 9 sono riportati il numero di incontri organizzati nel 2023, il numero di partecipanti e l'affluenza media alle attività di motricità fine. Dopo che il 2022 si era rivelato come un anno estremamente difficile per questo genere di attività, anno in cui erano stati organizzati solamente 94 incontri, il 2023, invece, è stato un anno significativamente positivo sia dal punto di vista del numero di attività che hanno avuto luogo, 138, che da quello dell'affluenza media, 5. Se per quanto riguarda quest'ultimo valore, solo nel 2020, si era registrata una frequenza media superiore, 6 per evento, non si era mai riscontrato un numero così elevato di incontri in nessuno dei precedenti cinque anni presi in analisi. Questo straordinario risultato permette di capire il grande interesse

e il profondo bisogno che un numero di utenti ha per questo genere di attività che la pandemia aveva fortemente represso negli ultimi anni. Oltre al forte impatto negativo da attribuire alla pandemia, si tenga inoltre conto che queste attività sono influenzate anche da una loro peculiarità, ovvero che per poterle praticare bisogna disporre di una buona capacità cognitiva e motoria. Come già successo in passato, nel caso in cui gli utenti interessati non dispongono di tali abilità, devono per forza di cose abbandonare queste attività.

Valutando più nello specifico le singole attività, si nota l'esistenza di una particolare relazione tra il numero di incontri e la media annua. Infatti, le due categorie sono inversamente correlate, ovvero che all'aumentare del numero di incontri annui, l'affluenza media diminuisce. Dal momento che non si tratta di una relazione certa e che non è possibile appurarne la veridicità, risulta comunque interessante comprendere i possibili motivi. La ragione principale per spiegare questo risultato è che gli utenti siano maggiormente interessati alle nuove attività proposte dal Centro Diurno e di conseguenza partecipano con grande frequenza. Con il passare del tempo, però, alcuni utenti si rendono conto che queste attività, in realtà, non faccia al loro caso e quindi preferiscono dedicarsi ad altro, smettendo così di parteciparvi.

In conclusione, in termini prettamente numerici, si osserva che le attività con il maggior numero di incontri durante il 2023 sono stati "Attività creative" e "Atelier falegnameria", con rispettivamente 66 e 39 incontri. Per quanto riguarda, invece, l'affluenza media, l'attività "Composizione floreale" è stata quella con il numero più alto, 11 utenti, seguita a pari merito con 8 partecipanti ad evento da "Atelier biscotti" e "Acquerello".

Attività motricità fine			
Attività	Numero incontro annui	Numero Partecipanti	Media annua
Composizione Floreale	1	11	11
Atelier biscotti	3	23	8
Atelier uncinetto	23	127	6
Atelier falegnameria	39	118	3
Acquerello	4	33	8
Attività creative	66	305	5
Totale	136	617	5

Tabella 9 – Attività motricità fine



Prestazioni funzioni cognitive

Al fine di rendere più comprensibile e semplice la lettura dell'analisi delle attività per le funzioni cognitive, la Tabella 11 e il Grafico 8 sono stati costruiti partendo dalla Tabella 10 e riunendo differenti corsi sotto un'unica attività principale a seconda della loro natura. Un esempio pratico è la categoria "Corsi di lingua" che è composta dal corso di "Italiano Lunedì", "Italiano Giovedì" e "Inglese".

Analizzando le attività cognitive tenutesi nel 2023, si nota, innanzitutto, che per la prima volta dopo molti anni, le tre tipologie di corsi di stimolazione cognitiva non sono più le attività di maggior successo sia in termini di numero di incontri che di partecipanti totali. Bisogna, comunque fare una distinzione tra i tre corsi. Infatti, i corsi di stimolazione organizzati per gli utenti abili, risultano ancora l'attività di punta del Centro Diurno, con 158 incontri e un'affluenza media di 5 utenti. Al contrario, invece, le altre due tipologie di corsi, sono state superate da altre due attività, "Corsi di lingua" e "Giochi vari", le quali hanno registrato, rispettivamente, 101 e 78 incontri e una media di 6 e 7 partecipanti ad incontro.

Il maggior successo riscontrato dalle categorie "Corsi di lingua" e "Giochi Vari" rispetto ai corsi di stimolazione cognitiva per utenti con lievi e medie difficoltà è da attribuire a due fattori. Il primo è che le prime due macrocategorie menzionate qui sopra abbiano, nel corso dell'anno, riscontrato un incremento dell'interesse da parte degli utenti del CDSA rispetto agli anni precedenti. Il secondo, invece, riguarda i due corsi di stimolazione cognitiva, il cui numero di incontri durante il 2023 è diminuito drasticamente rispetto al 2022 ma non per via di un calo dell'interesse, ma bensì per via delle condizioni di salute degli utenti che partecipavano a queste attività. A questo proposito, si noti che il corso del venerdì per utenti con lievi difficoltà è stato sospeso all'inizio di marzo a causa della diminuzione del numero di utenti. Questo calo è da ricercare nel fatto che alcune persone sono state ricoverate in casa Anziani o sono state indirizzate al Centro Diurno terapeutico o sono decedute.

Si nota con particolare piacere che sia il numero di corsi di informatica che l'affluenza media sia rimasta invariata anche nel 2023 a riprova, dopo diversi anni dalla loro introduzione, che alcuni utenti siano seriamente interessati a diventare autonomi e sentirsi sicuri nell'utilizzo delle tecnologie più recenti, così da poter rimanere connessi con amici e familiari, usufruire dei servizi che sempre più sono offerti digitalmente ed essere in grado di trovare informazioni utili.

In conclusione, il successo sia dei corsi di lingua, di informatica che dei vari giochi dimostra che gli utenti sono interessati a partecipare ad eventi che permette loro, non solo di socializzare con altri utenti, ma anche di mantenersi cognitivamente attivi, mettendo alla prova le loro capacità anche al di là dei corsi di stimolazione cognitiva.

Attività per le funzioni cognitive			
Attività	Numero incontro annui	Numero Partecipanti	Media annua
Stimolazione cognitiva Lunedì - Gruppo 1 - Utenti abili	49	217	4
Stimolazione cognitiva Lunedì - Gruppo 2 - Utenti abili	42	246	6
Stimolazione cognitiva Martedì – Utenti abili	19	111	6
Prove per la mente - Utenti abili	48	172	4
Stimolazione cognitiva Mercoledì – Utenti con lievi difficoltà	49	296	6
Accoglienza Giovedì – Utenti con medie difficoltà	49	214	4
Stimolazione cognitiva Venerdì – Utenti con lievi difficoltà	6	27	5
Conferenza "Un tuffo nel passato"	1	17	17
Lettura Poesie	1	16	16
Mercatino	2	12	6
Corso Android	24	71	3
Informatica	22	69	3
Gioco a scacchi	41	252	6
Giochi Enigmistici	36	256	7
Caccia al tesoro	1	10	10
Italiano Lunedì	29	139	5
Italiano Giovedì	62	390	6
Inglese	10	43	4
Totale	491	2558	5

Tabella 10 – Attività per le funzioni cognitive



Attività per le funzioni cognitive			
Attività	Numero incontro annui	Numero Partecipanti	Media annua
Stimolazione Cognitiva - Utenti abili	158	746	5
Corsi di lingua	101	572	6
Giochi vari	78	518	7
Stimolazione Cognitiva - Utenti con lievi difficoltà	55	323	6
Accoglienza - Utenti con medie difficoltà	49	214	4
Corsi di informatica	46	140	3
Altre attività	4	45	11

Tabella 11 – Attività per le funzioni cognitive raggruppate

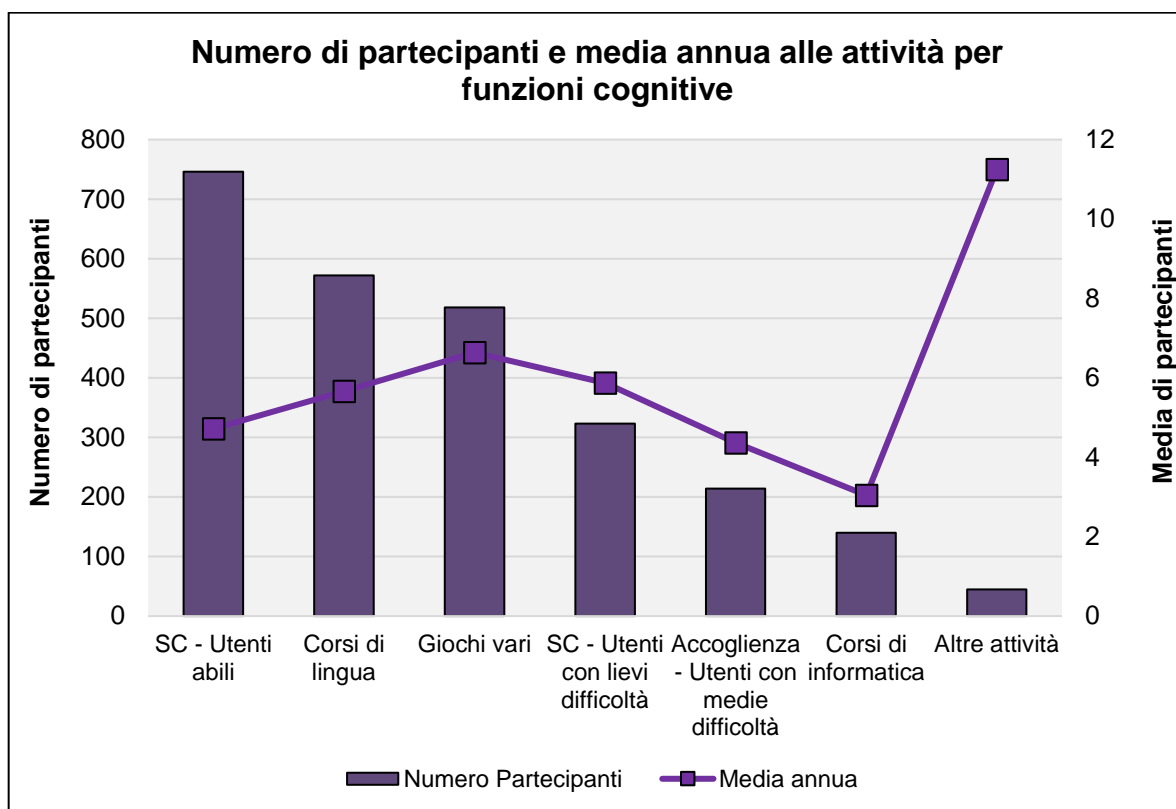


Grafico 8 – Numero di partecipanti e media annua alle attività per funzioni cognitive

Prima di iniziare l'analisi riguardante i corsi di stimolazione cognitiva, è utile segnalare che i gruppi sono strutturati in base alle capacità cognitive:

- Utenti abili
- Utenti con lievi difficoltà
- Utenti con lievi/medie difficoltà (diagnosi di demenza)

Il Grafico 9 riporta la ripartizione delle presenze totali ai tre corsi di stimolazione cognitiva. Innanzitutto, è fondamentale segnalare che agli utenti con lievi/medie difficoltà è stato attestato un declino cognitivo, pertanto sono globalmente più fragili rispetto agli altri frequentatori dei corsi di stimolazione cognitiva. La loro presenza, di conseguenza, risulta essere spesso pregiudicata da più fattori che influenzano il loro benessere generale. Inoltre, bisogna considerare che la differenza a livello cognitivo delle tre categorie di utenti influenza, in maniera significativa, la frequenza con il quale il CDSA può organizzare i corsi di stimolazione cognitiva. Questo è dimostrato dalla differenza nel numero di incontri organizzati durante il 2023 per le tre tipologie di corsi che si può notare osservando il Grafico 8. A questo proposito al fine di fornire ulteriori informazioni a proposito delle attività organizzate per i tre gruppi, viene riportato qui di seguito la lista esaustiva dei corsi organizzati dai collaboratori del Centro Diurno durante la settimana:

Utenti abili	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolazione cognitiva con Gruppo 1 e 2 del lunedì - Stimolazione cognitiva con Gruppo del martedì - Prova per la mente (vengono fatti gli esercizi del lunedì in batteria senza seguire il metodo della stimolazione. Il corso è stato creato su sollecitazione di utenti che desideravano fare molti esercizi di seguito.
Utenti con lievi difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolazione cognitiva con Gruppo del mercoledì - Stimolazione cognitiva con Gruppo del venerdì → (il corso è stato sospeso all'inizio di marzo per via di alcuni utenti che sono stati ricoverati in casa Anziani o che sono stati indirizzati al Centro Diurno terapeutico o che sono deceduti. Gli utenti rimasti sono stati inseriti nel Gruppo del mercoledì.)
Utenti con lievi/medie difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza con gruppo del giovedì

Date le premesse, è quindi logico osservare nel grafico sottostante che la proporzione dei gruppi sia direttamente legata alla capacità cognitiva dei gruppi in questione.

Valutando l'evoluzione delle ripartizioni delle presenze negli ultimi tre anni, si nota che la percentuale degli utenti abili è aumentata ancora più significativamente rispetto al periodo 2021-2022, in cui era passata da 38% a 45%, attestandosi nel 2023 a 58%.

Contrariamente a quanto accaduto tra il 2021 e il 2022, il dominio di questa categoria è aumentato a discapito di entrambe le altre due categorie. Infatti, la categoria degli utenti con lievi difficoltà dopo aver registrato una consistente contrazione nel periodo 2021-2022, passando da 40% a 33%, nel 2023 è diminuita nuovamente attestandosi a 27%. Nel 2023, inoltre, anche la categoria degli utenti con lievi/medie difficoltà ha subito una contrazione, arrivando a contare per un 17% del totale, dopo essere rimasta pressoché invariata tra il 2021 e il 2022 a 22%

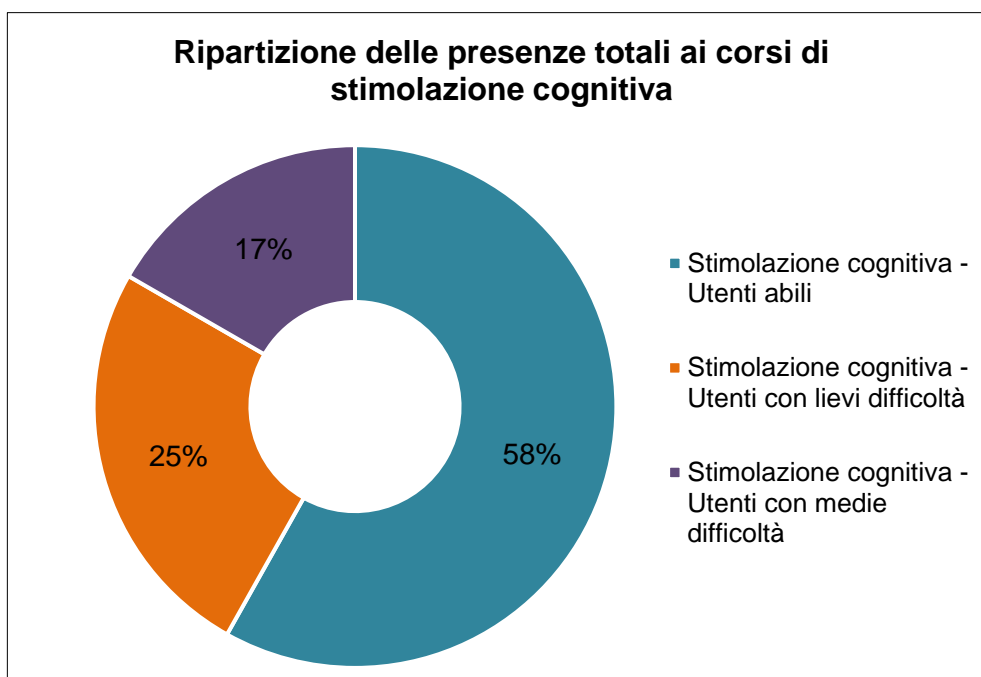


Grafico 9 – Ripartizione delle presenze totali ai training della memoria

Prestazioni funzioni affettivo-relazionali

Tutte le attività affettivo-relazionali che il CDSA propone sono ideate al fine di stimolare le capacità affettive e socio-relazionali degli utenti, che vanno motivati e sostenuti nella creazione e nel mantenimento di affetti stabili.

Il Centro Diurno punta da sempre fortemente su questa tipologia di attività al fine di assicurare un benessere globale. Queste attività sono diventate ancora più preziose e fondamentali per gli utenti soprattutto negli ultimi anni in cui si è convissuto con frequenti e prolungati periodi di isolamento sociale a seguito dello scoppio della pandemia. A questo proposito, valutando in maniera generale le attività affettive-relazionali, si nota che l'affluenza media ha continuato la sua crescita anche nel 2023 dopo aver già registrato un incremento dal 2021 al 2022, confermando quindi il bisogno degli utenti nel frequentare questo genere di attività.

Infatti, negli ultimi anni, i collaboratori hanno rilevato che il bisogno più frequente, tra gli utenti del Centro Diurno, è stato proprio quello socializzante. È risultato quindi essere estremamente importante aver avuto modo, con il ritorno alla normalità, di essere ripartiti al meglio con questo genere di attività al fine di supportare emotivamente e far sentire parte di una grande famiglia tutti quegli utenti che ne avevano bisogno.



Questo lavoro è stato ulteriormente migliorato da alcuni operatori che negli ultimi anni hanno seguito formazioni, per aggiornare ed affinare competenze volte a sviluppare e a gestire percorsi ad hoc, potendo così organizzare e gestire corsi, i cui obiettivi sono:

- Mantenere un “Benessere emotivo”;
- Dare strumenti per meglio avere consapevolezza delle proprie emozioni, del proprio vissuto, della propria fisicità;
- Elaborare strategie per meglio affrontare i cambiamenti.

Osservando la Tabella 12, la quale riporta le attività per le funzioni affettive-relazionali, si nota che, nel 2023, l’attività “Gruppo parola” non risulta più essere l’attività con il maggior numero di incontri annui nonostante i 46 eventi organizzati durante l’anno, poiché è stata superata dai “Pasti terapeutici” che hanno registrato un totale di 162 eventi.

Valutando invece l’affluenza media, si osserva che l’attività con il valore medio più alto risulta essere, anche nel 2023, “Coro”, con 15 utenti ad incontro. Sebbene il Centro Diurno sia a conoscenza da tempo del grande interesse che questa attività suscita in un numero importante di utenti, ciò che sorprende positivamente è la crescita di affluenza media registrata dal 2022 al 2023. Infatti, il valore è quasi raddoppiato, passando da 8 a 15.

Menzione speciale in questo caso spetta all’attività di “Pet Therapy” lanciata per la prima volta nel mese di settembre e che nei 5 incontri organizzati negli ultimi 4 mesi

dell'anno ha riscontrato un'affluenza media di 6 utenti, facendo ben sperare per il suo proseguimento nel 2024.

Attività per le funzioni affettive-relazionali			
Attività	Numero incontro annui	Numero Partecipanti	Media annua
Gruppo parola	46	482	10
Pasti terapeutici	162	972	6
Giornata Beauty	1	5	5
Pet Therapy	5	32	6
Floriterapia	5	40	8
Arteterapia	24	85	4
Coro	19	280	15
Totale	262	1896	7

Tabella 12 – Attività per le funzioni affettive-relazionali



Prestazioni di prevenzione sanitaria

Nel 2023, al fine di potenziare il servizio di prevenzione sanitaria, è stata sfruttata al massimo, dopo diversi anni, la possibilità di poter organizzare conferenze presso il Centro Diurno. Infatti, come si osserva nella Tabella 13, ne sono state organizzate in totale 8 a cui hanno partecipato in media 19 persone. Questo conferma l'interesse verso questo genere di attività che permette non solo di informarsi e approfondire le proprie conoscenze, ma anche di modificare il proprio stile di vita, adattandone, uno più sano e più coscienzioso.

Dopo aver registrato un più che significativo aumento del numero di partecipanti dal 2021 al 2022, passando da 797 a 1'659 utenti, nel 2023 è stato, addirittura, registrato un valore superiore, ovvero 1'719, nonostante un numero totale di incontri, 444, rispetto ai 643 del 2022. Dopo una già considerevole crescita nel 2022, il 2023 è stato un anno di conferma del crescente interesse degli utenti verso ogni genere di attività di prevenzione sanitaria.

Valutando il numero di incontri nell'arco dell'anno, senza considerare le Conferenze, si nota che le attività cardini per la prevenzione sanitaria sono state "Pavimento pelvico", "Pilates" e le quattro tipologie di "Misurazione", ovvero misurazione pressione arteriosa, misurazione frequenza cardiaca, misurazione glicemica e misurazione saturazione con all'incirca 45 incontri.

Per quanto riguarda invece la presenza media, sempre senza considerare le Conferenze, le attività che hanno riscontrato il maggior successo sono state "Pilates" con 9 utenti, "Controlli podologa" con 8 utenti e a pari merito con 7 partecipanti ad evento, "Ginnastica per la schiena", "Pavimento pelvico" e "Postura corretta".

In conclusione, inoltre, è importante considerare che le rilevazioni dei parametri vitali pianificate con utenti che frequentano il Centro sono soddisfatte soprattutto perché gli operatori sono i responsabili e sollecitano gli utenti a presenziare.

Attività di prevenzione sanitaria			
Attività	Numero incontro annui	Numero Partecipanti	Media annua
Conferenza "Direttive anticipate"	1	17	17
Conferenza "Truffe"	1	38	38
Conferenza "Medicina alternativa"	1	9	9
Conferenza "Alimentazione Sana"	1	15	15
Conferenza "Attività fisica nella terza età"	1	17	17
Conferenza "Camminare sicuri"	1	31	31
Conferenza "Funzioni cognitive"	1	14	14
Conferenza "Medicina allternativa"	1	9	9
Misurazione pressione arteriosa	47	81	2
Misurazione frequenza cardiaca	47	81	2
Misurazione glicemia	47	81	2
Misurazione saturazione	45	81	2
Controlli ponderali	36	41	1
Iniezioni	19	19	1
Medicazioni	9	11	1
Controlli podologia	24	198	8
Pilbox	30	30	1
Ginnastica Respiratoria Lega polmonare	10	16	2
Ginnastica per la schiena	5	33	7
Pavimento pelvico	46	319	7
Pilates	44	401	9
Postura Corretta	27	177	7
Totale	444	1719	4

Tabella 13 – Attività di prevenzione sanitaria



Pasti

Pasti Centro Diurno					
Mese	Giorni apertura	Pasti in sede	Media giornaliera pasti in sede	Pasti fuori sede	Media giornaliera pasti fuori sede
Gennaio	25	706	28	1039	42
Febbraio	24	722	30	1049	44
Marzo	26	802	31	1278	49
Aprile	24	697	29	1170	49
Maggio	23	613	27	1140	50
Giugno	25	651	26	1213	49
Luglio	26	635	24	1211	47
Agosto	25	569	23	1280	51
Settembre	25	657	26	1368	55
Ottobre	27	688	25	1360	50
Novembre	25	591	24	1315	53
Dicembre	24	506	21	1072	45
Totale	299	7837	26	14495	48

Tabella 14 – Pasti Centro Diurno nel 2023

La Tabella 14 presenta il numero di pasti mensili in e fuori sede sia in termini totali che medi. Confrontando la media giornaliera del numero di pasti serviti sia presso il Centro Diurno che quelli consegnati a domicilio tra il 2022 e il 2023, si osserva che entrambe le medie siano rimaste pressoché invariate. Infatti, entrambe le categorie hanno visto, in media, una riduzione di un singolo utente. Questo risultato non solo conferma l'importanza di questi due servizi offerti dal CDSA ma anche il ritorno alla normalità che, almeno per questa categoria, era già stato osservato nel 2022.

Il Grafico 10 rappresenta il numero di pasti totali serviti sia in sede che fuori sede nel 2022, mentre il Grafico 11 raffigura la domanda media mensile di pasti sia presso il Centro Diurno che a domicilio. Come era plausibile attendersi, osservando l'evoluzione mese per mese del numero medio di utenti che hanno usufruito del servizio pasti in sede si nota una pressoché identica tendenza rispetto al numero medio di persone che hanno frequentato il Centro Diurno (vedi Grafico 3). Questa similarità, in termine di evoluzione mensile, permette di capire che, per il 2023, le principali cause di aumenti e diminuzioni nel numero di utenti che hanno pranzato presso il Centro sono fattori stagionali come le vacanze estive, le alte temperature, l'elevata umidità in estate e le festività natalizie nel periodo invernale. Per quanto riguarda le cifre registrate nel 2023 per i pasti in sede, si nota che il numero totale di pasti serviti nell'arco dell'anno si è attestato a 7'837 con una media giornaliera di 26, dato in linea con quanto riscontrato nel 2022.

Per quanto concerne i pasti fuori sede, si nota innanzitutto che il numero totale di persone che hanno usufruito del servizio è 14'495, di poco inferiore al doppio rispetto agli utenti che si recano presso il Centro Diurno. Questo si traduce in una media giornaliera di 48 pasti consegnati a domicilio. Anche per questa tipologia di servizio pasti, non si osserva pressoché alcuna differenza con la cifra media registrata nel 2022. Analizzando, invece, l'evoluzione mensile del numero medio di pasti serviti fuori sede, si osserva che, contrariamente alla media di pasti serviti in sede, dopo un incremento significativo nel numero da gennaio a marzo, passato da 42 a 49, il numero di pasti serviti giornalmente sono rimasti pressoché invariati fino alla fine del mese di agosto. In seguito, dopo aver registrato la media giornaliera più elevata, 55 pasti serviti al giorno, nel mese di settembre, il numero medio di pasti serviti giornalmente a domicilio ha oscillato tra 50 e 53 tra ottobre e novembre, prima di crollare a 45 nel mese di dicembre. Ciò nonostante, il crollo nell'ultimo mese dell'anno non è un dato sorprendente, poiché per via delle festività e del ricongiungimento con le proprie famiglie, diversi utenti interrompono temporaneamente il servizio a domicilio.

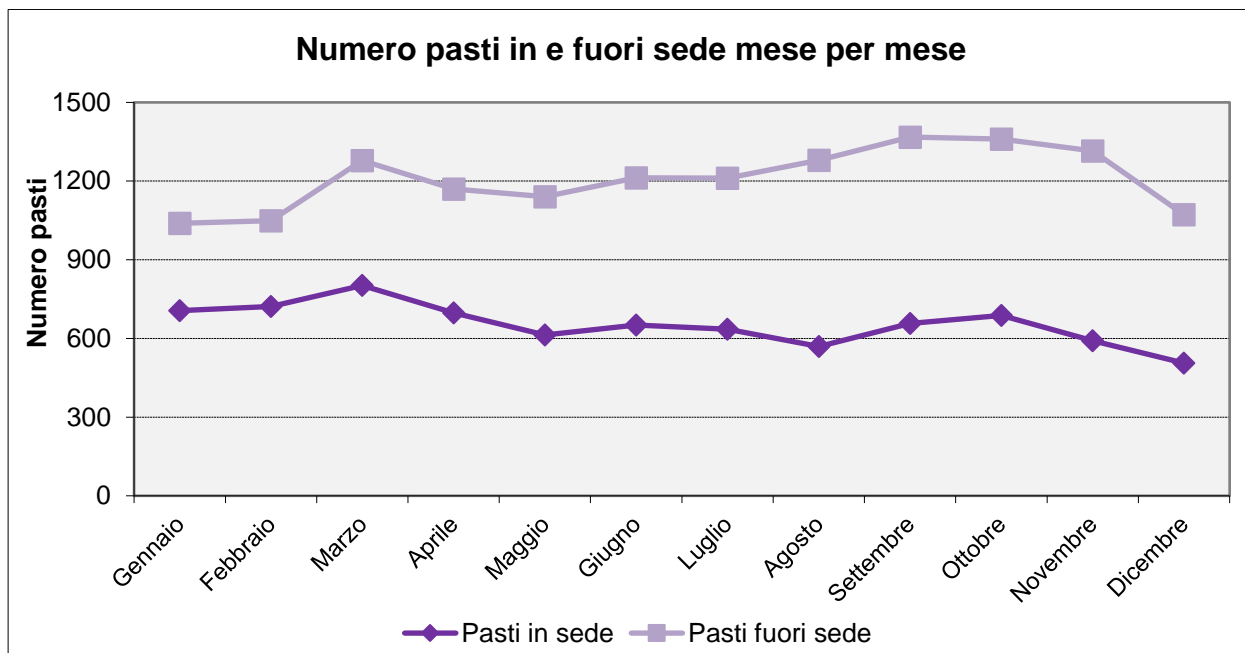


Grafico 10 – Numero di pasti in sede e fuori sede per mese

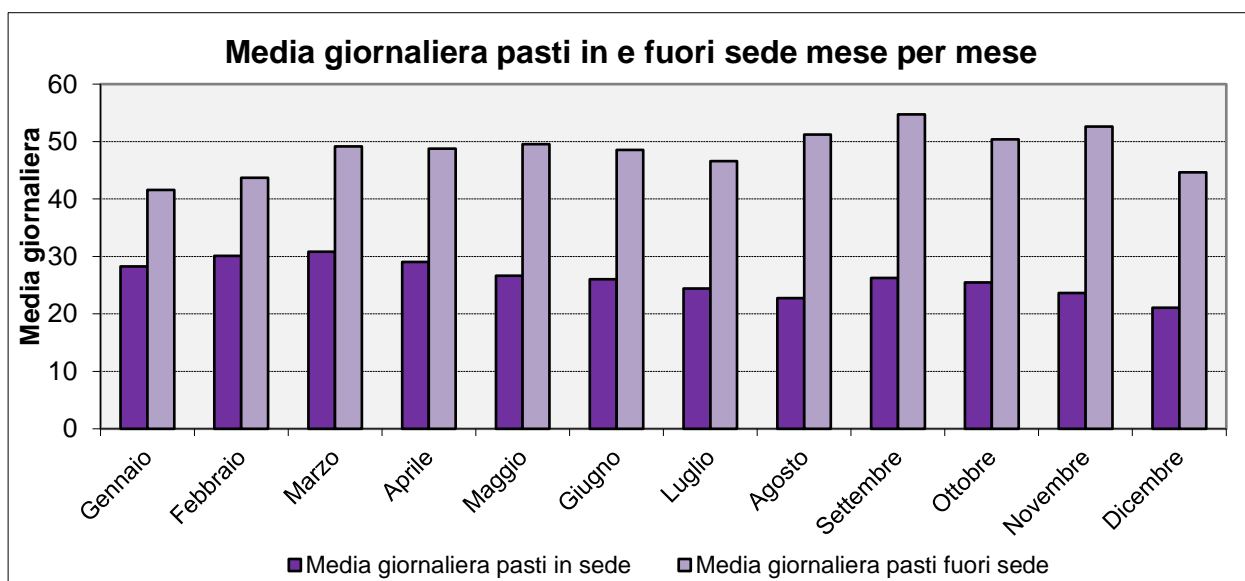


Grafico 11 – Media giornaliera di pasti in sede e fuori sede per mese

Gite



Come si osserva visionando la Tabella 15, nel 2023, il Centro Diurno ha organizzato 8 uscite, a cui hanno partecipato un totale di 176 utenti, di cui 137 autonomi e 39 con presa a carico. Da notare in maniera particolare le uscite a Bienne e a Riccione/San Marino che contrariamente alle altre e a quelle organizzate negli anni precedenti, si sono svolte su due giorni. Inoltre, analizzando l'affluenza totale ai singoli eventi, si osserva che generalmente ad ogni uscita hanno partecipato in media una ventina di utenti, con due sole eccezioni, ovvero l'uscita a Bienne del gruppo bocce, ma proprio per via della ragione principale della gita, il gruppo è risultato più ristretto. La seconda eccezione, invece, è l'uscita ai mercatini di Natale a Beckenried che ha registrato il numero maggiore di partecipanti nel 2023, ovvero 38 utenti.

Sebbene il numero di gite sia rimasto pressoché invariato rispetto al 2022, lo stesso non si può dire per quanto riguarda l'affluenza media degli utenti autonomi che ha registrato un importante aumento, passando da 13 a oltre 17 partecipanti. Lo stesso non si può invece dire per quanto riguarda gli utenti presa a carico, la cui partecipazione media è rimasta invariata a 5 persone.

Vacanze e gite			
Luogo	Utenti autonomi	Utenti presa in carico	Totale
Varese	15	5	20
Uscita di 2 giorni a Bienne (gruppo gioco bocce)	12	0	12
Menaggio e villa Carlotta	13	7	20
Ritom	20	7	27
Varazze mare	14	6	20
Mercatini di Natale Beckenried	30	8	38
Riccione/ San Marino (uscita di 2 giorni)	18	2	20
Museo dei trasparenti Mendrisio	15	4	19
Totale	137	39	176

Tabella 15 – Vacanze e Gite



Trasporti

Il Grafico 12 presenta il numero mensile di trasporti effettuati dal CDSA e il numero totale di utenti che ogni mese ha beneficiato di questo servizio. Si consideri che il numero di utenti trasportati per mese, non fa riferimento al numero di singoli utenti, ma bensì al numero di volte che gli utenti, che beneficiano di questo servizio, sono stati trasportati in un determinato mese. A questo proposito, per analizzare il Grafico 12, si è deciso di fare riferimento all'evoluzione del numero di trasporti piuttosto che al numero di utenti trasportati, onde evitare confusione al lettore.

Si nota, innanzitutto, che la richiesta maggiore da parte degli utenti è stata registrata nel terzo trimestre, con una media mensile di 75 trasporti. La ragione principale del maggior successo dei trasporti effettuati dal CDSA nel periodo estivo è da ricollegare principalmente all'aumento delle temperature e dell'umidità, che rende più difficile recarsi presso il Centro Diurno a piedi. A conferma dell'importanza di questo servizio nei periodi più caldi, si osservi il numero di trasporti effettuati ad agosto che si è attestato a 100, numero di gran lunga il più elevato registrato nel 2023. Bisogna comunque tenere conto che il numero elevato di trasporti effettuati ad agosto rispetto alla media mensile, 64, è anche da ricollegare al fatto che in questo mese il numero di utenti per trasporto è stato estremamente basso, 1.14, rispetto alla media, 2.21.

Per quanto riguarda gli altri mesi dell'anno, si osserva che il numero di trasporti effettuati nel primo trimestre è rimasto piuttosto costante, attestandosi in media a 71. La tendenza positiva e costante è da ricollegare, in parte, alla ripresa delle attività dopo le festività natalizie e il conseguente rientro graduale dalla vacanza da parte degli utenti. Dopo di che, tra il mese di marzo a quello di aprile, il numero di trasporti è poi crollato in maniera rilevante, passando rispettivamente da 76 a 56. Il valore totale di trasporti è, in seguito, diminuito nuovamente nel mese di maggio, 51, per poi subire una forte crescita nell'ultimo mese del secondo trimestre, in cui si è attestato a 64.

Come anticipato precedentemente, il numero di trasporti nel terzo trimestre ha registrato, complessivamente, il valore massimo osservato nel 2023. Ciò nonostante, è importante sottolineare che questo traguardo è stato raggiunto unicamente per merito del numero osservato nel mese di agosto. Infatti, per quanto riguarda i mesi di luglio e settembre, il numero di trasporti è rimasto pressoché invariato rispetto a quello registrato a giugno, rispettivamente 62 e 63.

Osservando i trasporti effettuati nell'ultimo trimestre del 2023, si osserva innanzitutto che nel mese di ottobre, il numero è rimasto identico a quanto visto nel mese di settembre, ovvero 63. Negli ultimi due mesi dell'anno, invece, il numero di trasporti è diminuito vertiginosamente attestandosi a 53 nel mese di novembre e a 47 in dicembre. Si noti che il numero registrato nel mese di dicembre risulta essere il valore più basso registrato nel 2023. Ciò nonostante, come riportato in altre analisi nel rapporto d'attività, il crollo dell'affluenza generale nell'ultimo mese dell'anno non è un dato sorprendente, dato che per via delle festività e del ricongiungimento con le proprie famiglie, diversi utenti interrompono temporaneamente di recarsi presso il Centro.

In conclusione, il Centro Diurno si ritiene estremamente soddisfatto del servizio trasporti, la cui importanza è stata confermata dalla continua e costante domanda che gli utenti hanno mantenuto per tutto l'arco del 2023 al fine di recarsi agevolmente presso il Centro per svolgere le attività proposte.

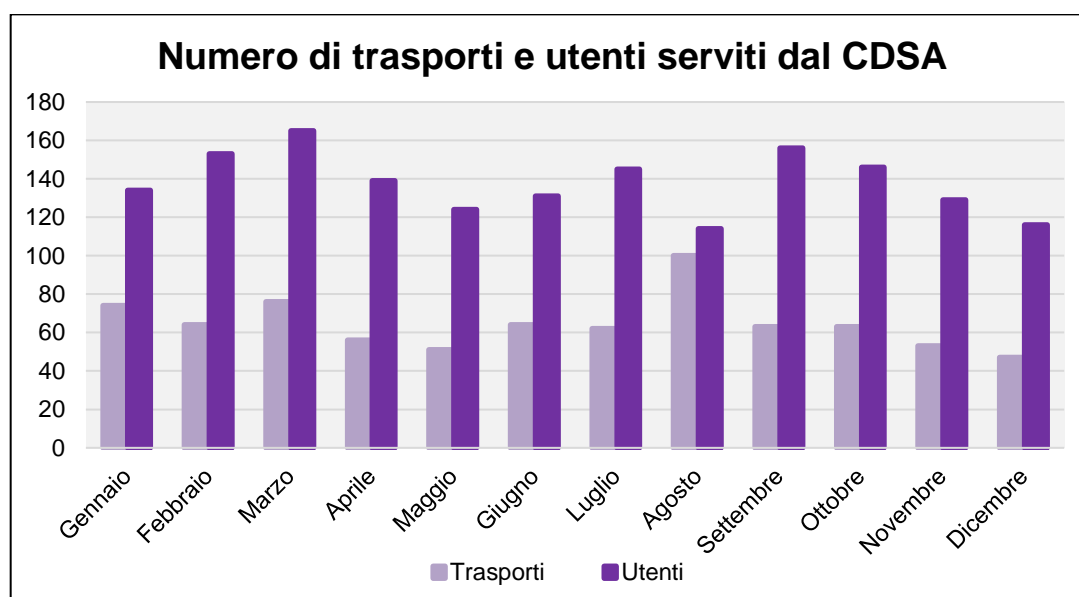


Grafico 12 – Numero di trasporti e utenti serviti dagli operatori del CDSA

Oltre al servizio offerto dal Centro Diurno, anche il MalcantonExpress ha fornito trasporti su tutto l'arco dell'anno. Il numero di trasporti e di utenti che il MalcantonExpress ha servito durante il 2023, sono riportati nel Grafico 13. Si osserva che il numero medio di trasporti per mese è rimasto piuttosto invariato nei primi quattro mesi dell'anno, attestandosi a 15. In seguito, a partire dal mese di maggio, il numero medio di trasporti effettuati è aumentato di 10 unità per poi rimanere piuttosto invariato fino alla fine di agosto. Negli ultimi quattro mesi dell'anno, il numero medio è nuovamente aumentato ma oscillando di mese in mese da un massimo di 45, in settembre, ad un minimo di 30, in

dicembre. In totale, il MalcantonExpress nell'arco dell'anno ha effettuato 319 trasporti per una spesa complessiva di CHF 8'273. Da notare che dopo un netto calo della spesa totale, passata da CHF 9'249 a CHF 17'560, nonostante il grande risultato in termini di affluenza presso il Centro Diurno nel 2023, la spesa totale abbia subito nuovamente una contrazione, sebbene significativamente più lieve rispetto all'anno precedente.

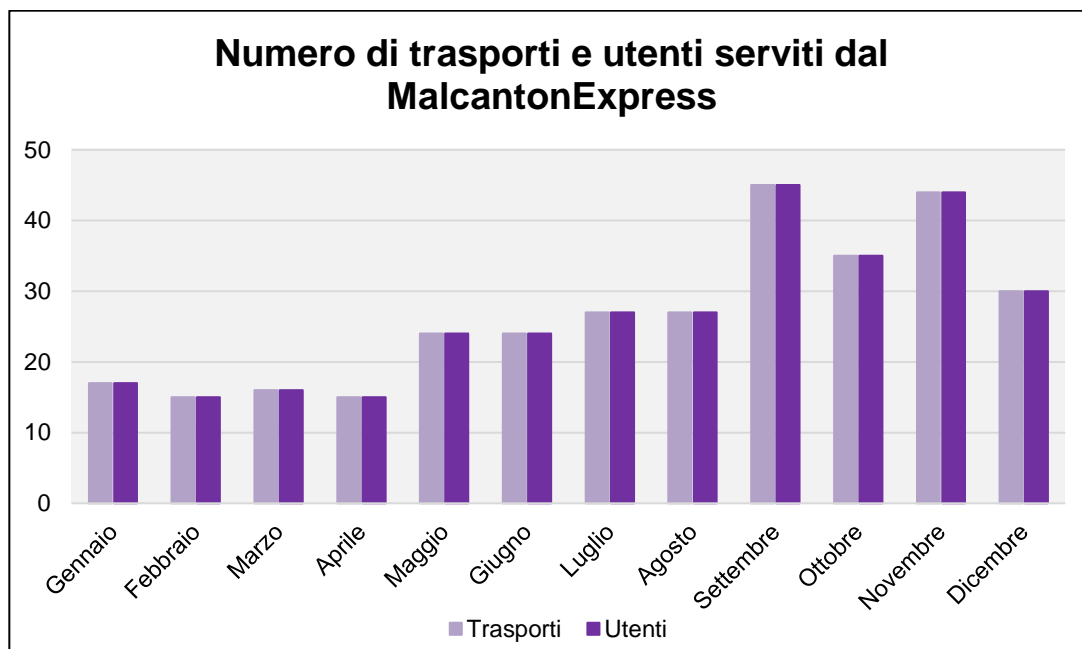


Grafico 13 – Numero di trasporti e utenti serviti dal MalcantonExpress

Sempre nell'ambito dei trasporti, inoltre, a partire dal mese di marzo è stato implementato il progetto "Anzianibus". Il progetto in questione consiste nell'accompagnamento degli anziani a piedi, per mantenere le abilità motorie, di orientamento, cognitive e di giudizio. Dato il grande interesse suscitato e soprattutto la grande affluenza di anziani, il servizio è stato fornito per tutto l'anno con l'obiettivo di proseguire anche nel 2024. Da rilevare che a questo progetto hanno partecipato in totale quattro anziani, due dei quali sono diventati autonomi nel corso dell'anno. Di conseguenza, osservando il Grafico 14, si consideri che il numero di utenti trasportati per mese, non fa riferimento al numero di singoli utenti, ma bensì al numero di volte che i quattro utenti sono stati trasportati in un determinato mese. A questo proposito, per analizzare il Grafico 14, si è deciso di fare riferimento all'evoluzione del numero di trasporti piuttosto che al numero di utenti trasportati, onde evitare confusione al lettore. Si nota che nei primi due mesi dell'introduzione del progetto, il numero di trasporti ha subito una contrazione, passando da 9 nel mese di marzo a 5 nel mese di aprile. Ciò nonostante, la ragione di questa diminuzione non è da ricollegare ad una diminuzione

dell'interesse, ma bensì al semplice fatto che, nel mese di aprile, più utenti hanno partecipato ad ogni trasporto. Di conseguenza, è stato sufficiente organizzare meno trasporti. In seguito, si osserva che il numero di trasporti e quello di utenti trasportati è rimasto pressoché identico. A questo proposito, si nota che il numero di trasporti è tornato ad aumentare in maniera significativa tra maggio e giugno, passando da 12 a 19. Nel periodo estivo, inoltre, nonostante l'aumento delle temperature e dell'umidità, il numero di trasporti è rimasto pressoché invariato, attestandosi intorno ai 18/19, per poi aumentare nuovamente nel mese di settembre, registrando il livello più alto del 2023, ovvero 23 trasporti. Infine, si riscontra un più che significativo calo dei trasporti nel mese di ottobre, 10 trasporti, per poi tornare nuovamente a crescere negli ultimi due mesi dell'anno, rispettivamente 12 e 18 trasporti. Questa conclusione di 2023 in netta crescita lascia ben sperare per il proseguio del progetto anche nel 2024.

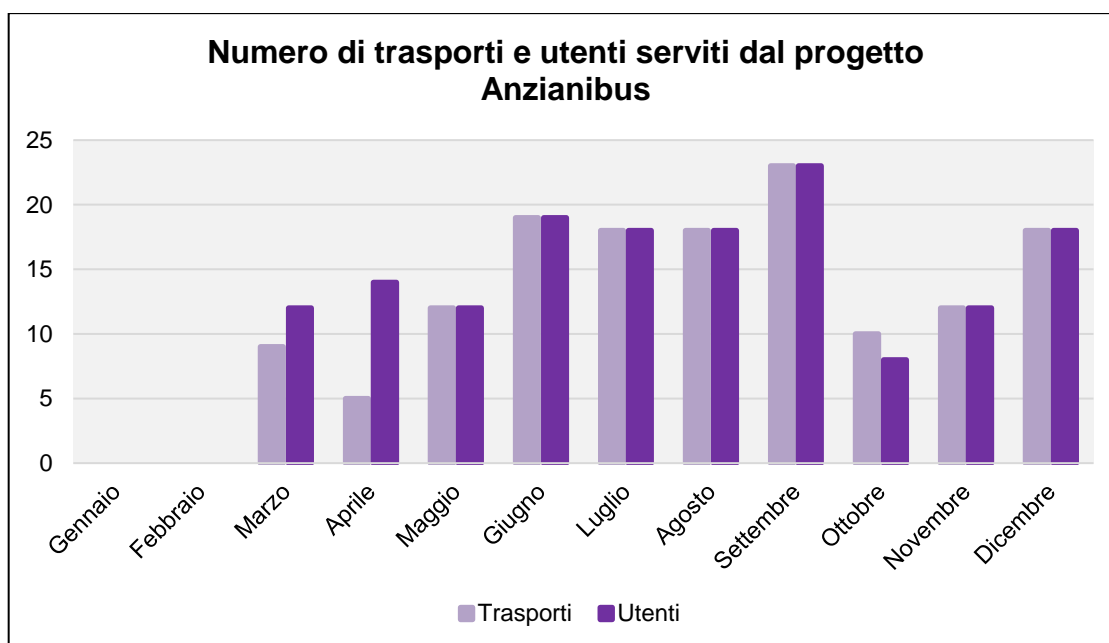


Grafico 14 – Numero di trasporti e utenti serviti dal progetto Anzianibus

Attività dei volontari

Nel 2023, l'Associazione volontari contava un totale di 30 membri che, durante l'arco dell'anno, hanno svolto diverse mansioni a seconda delle loro aree di esperienza ed interesse. I volontari si sono suddivisi nel seguente modo per fornire supporto ai collaboratori del Centro Diurno:

- 13 hanno prestato il loro servizio nella organizzazione, svolgimento di attività;

-
- 15 hanno prestato il loro servizio nel servizio pasto, servizio bar e servizio pasti ad eventi speciali;
 - 2 hanno prestato il loro servizio nel servizio di contabilità

In maniera più dettagliata, osservando le Tabelle 15 e 16, si nota in quali specifiche attività i volontari hanno fornito servizio e il totale delle ore da loro conteggiate durante il 2023.

Anche nell'anno in questione, i volontari hanno svolto un fondamentale ruolo di supporto all'équipe del Centro al fine di permettere il buon funzionamento dello stesso. Grazie alla loro disponibilità ed i preziosi suggerimenti, hanno comunque reso possibile l'attuazione di molte attività ed il proseguimento di progetti in corso. I volontari hanno gestito numerose attività, di movimento (balli vari, gioco delle bocce, nordic walking), di motricità (falegnameria, uncinetto), di cultura (corsi di lingua), di stimolazione cognitiva (gioco degli scacchi, giochi enigmistici) e di socializzazione (tombola, pranzi, aperitivi, panettonata, tornei di bocce, uscite di ballo).

Ciò nonostante, come già riportato nel Rapporto di attività 2022, i collaboratori del Centro Diurno hanno riscontrato che il numero di volontari, che per di più è anche diminuito nel corso del 2023, non è sufficiente a coprire tutte le attività e ci sia la possibilità di avere dei volontari di riserva in caso ci siano assenze dell'ultimo minuto. Ne consegue così che in alcune circostanze, a causa di imprevisti, la qualità del servizio offerto sia stata compromessa. Per questo motivo, il Centro Diurno rimane alla ricerca attiva di nuovi volontari al fine di potenziare il già ottimo lavoro svolto dall'Associazione volontari.



ATTIVITÀ	ORE ANNO
Servizio pasti	1'058.5
Servizio bar	2'658

Tabella 16 – Conteggio ore dei volontari per servizio pasti e bar

ATTIVITÀ	ORE ANNO
Pranzi e cene	154
Attività creative	1'076
Tombola	660
Attività motricità globale	497
Attività motricità fine	478
Attività per le funzioni cognitive	870.5
Attività per le funzioni affettive relazionali	377.5
Tombola	30
TOTALE	4'143

Tabella 17 – Conteggio ore dei volontari alle attività del Centro

Servizio di Prossimità

L'infermiera di prossimità (IP) ha il ruolo di case manager ed opera sul territorio del comune di Caslano. Negli anni di pratica lavorativa ha sviluppato, grazie a formazione continua e lavoro sul territorio, competenze relazionali, che si sommano a quelle infermieristiche di base.

Il servizio fa parte del dicastero attività sociale, la sua sede è presso il Centro Diurno Socioassistenziale. L'IP è parte integrante dell'équipe.

L'utenza seguita dall'IP è eterogenea ogni persona ha peculiarità e bisogni specifici e personali. Importante quindi elaborare progetti di presa a carico individuali e cuciti sull'utente, nel rispetto della personale filosofia di vita. Nei casi più complessi, è indispensabile individuare priorità di intervento e sviluppare strategie adeguate al raggiungimento degli obiettivi preposti: il tutto sempre in condivisione con l'utente e/o con le persone di riferimento. Importante la figura dell'IP nella attivazione e pianificazione integrata delle risorse presenti sul territorio. Grazie ad una collaborazione attiva e riconosciuta, dalla rete dei fornitori di prestazione territoriali, gli utenti possono beneficiare di servizi per rimanere al proprio domicilio in sicurezza. D'altro canto, per ogni utente viene sempre comunque valutata la miglior soluzione possibile, per garantire il benessere ed il proseguimento della propria vita.

Indagine abitanti

L'indagine abitanti si rivolge a tutti gli abitanti over 75 residenti a Caslano. Lo scopo è rilevare situazione di fragilità. Gli obiettivi sono:

- presentare l'IP ed il suo ruolo;
- rilevare eventuali bisogni dell'utenza contattata;
- presentare il CDSA e le attività proposte.

Lo strumento per realizzare l'indagine abitanti in prima battuta è la semplice telefonata e/o lettera, se necessario vengono effettuate anche visite a domicilio. Negli ultimi anni il numero di over 75, sul territorio di Caslano, è progressivamente aumentato, quindi per ragioni organizzative, le telefonate, alle diverse fasce di età, sono state così distribuite.

Prese a carico

Per poter effettuare una presa a carico, l'IP deve, in primo luogo avere una conoscenza globale dell'utente. Deve raccogliere informazioni riguardo: risorse e dipendenze della persona; presenza o assenza di rete formale e informale. Fondamentale instaurare un rapporto di empatia e di fiducia per poter aver accesso ad informazioni riguardanti la situazione finanziaria e amministrativa.

La tempistica nella situazione complessa è basilare. Ogni situazione è diversa, e il carico di lavoro è variabile. Il lavoro di ricerca risulta essere molto complesso soprattutto quando deve essere effettuato in assenza dell'utente (problemi cognitivi, ricovero, ...). La presa a carico vera e propria inizierà solo dopo il lavoro di ricerca così da essere efficace ed efficiente.

Nelle situazioni di grande complessità viene attivata la rete territoriale (cooperazione con servizi di aiuto domiciliare, operatori di economia domestica, medici curanti e medici specialisti, ecc.). In situazioni molto problematiche e di lunga durata l'IP farà segnalazione all'ARP per una presa a carico di lunga durata con la nomina di un curatore.

Gli utenti seguiti nel 2023 sono stati 58, di questi 22 nuovi. L'età media degli utenti con presa a carico si è alzata a 83 anni.

Durante l'anno si sono verificati:

- 6 decessi
- 8 ricoveri in casa anziani
- 4 persone hanno necessitato di una curatela
- 2 persone hanno lasciato il comune di Caslano.

Come si evince dal Grafico 15, nel 2023 sono state dedicate in totale 368 ore per la gestione diretta dell'utenza. Inoltre, questa attività richiede anche un importante lavoro amministrativo che, nel 2023, ha richiesto un totale di 130 ore.

Osservando sempre il Grafico 15, si nota anche il significativo numero di ore, 143 in totale, dedicate alla collaborazione con il CDSA. In conclusione, l'IP ha potuto frequentare una formazione breve, per un totale di 20 ore, in psico-geriatria. Formazione necessaria visto l'aumento di patologie psichiatriche in età geriatrica.

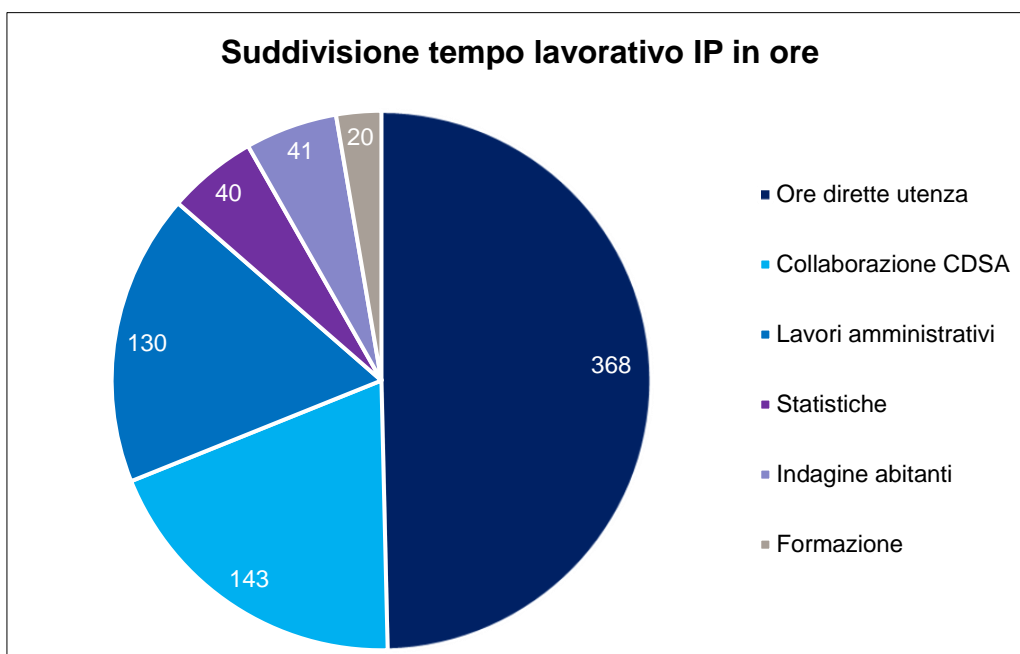


Grafico 15 – Suddivisione tempo lavorativo IP in ore

Osservando il Grafico 16, si nota che il numero di utenti è rimasto piuttosto costante negli ultimi 7 anni e nel 2023 si è attestato a 58.

Analizzando, invece, la Tabella 18 e il Grafico 17, si nota che negli ultimi anni c'è stata una diminuzione di interventi brevi, mentre sono aumentati quelli di fascia media (tra le 5 e le 12 ore). Il lavoro eseguito varia molto da un caso all'altro, dall'amministrativo, al coordinamento della rete, all'attivazione di capacità residue. Inoltre, si osserva che, negli anni, i casi complessi rimangono sempre numericamente importanti.

Negli anni l'IP ha suddiviso l'utenza in base alla complessità tenendo conto sia dei bisogni che del tempo dedicato. Quest'anno, inoltre, l'IP si è dotata di una scala di valutazione "Clinical Frailty Scale", in cui l'utenza viene suddivisa in base alla fragilità.

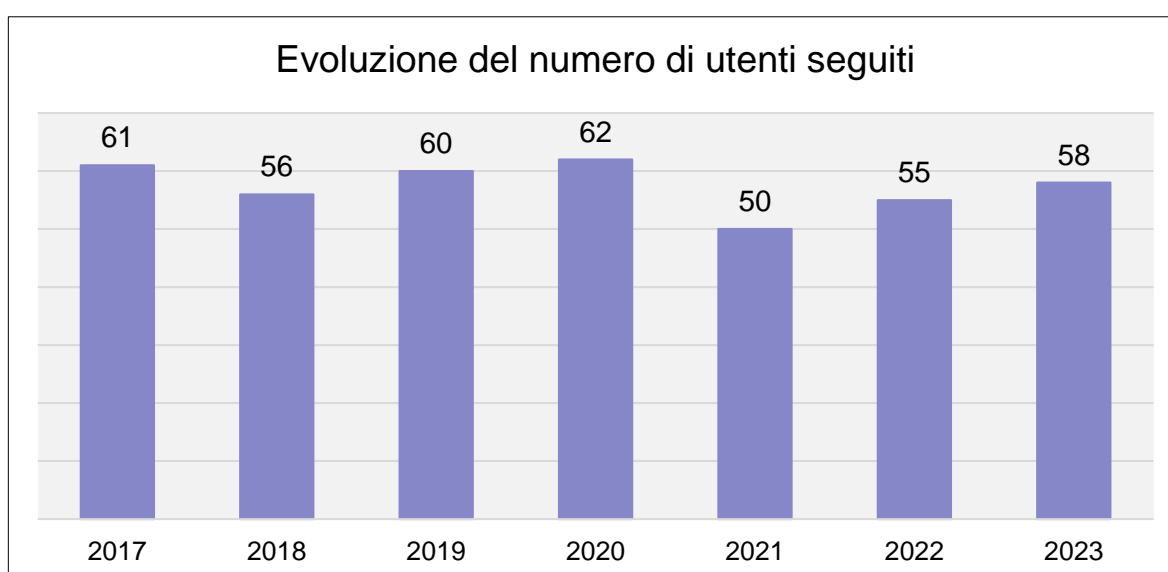


Grafico 16 – Utenti seguiti

Evoluzione tipologie prese a carico				
Tipologia presa a carico	2020	2021	2022	2023
Semplice - Fino a 2 ore / anno	23	13	19	18
Moderata - Fino a 5 ore / anno	15	15	13	20
Difficile - Fino < 12 ore / anno	14	13	13	11
Leggermente complessa - Fino a < 24h / anno	2	4	4	6
Mediamente complessa - Fino a < 40h / anno	7	2	4	2
Molto complessa - Oltre 40 ore / anno	1	3	2	1

Tabella 18 – Evoluzione complessità prese a carico dal 2020 e il 2023

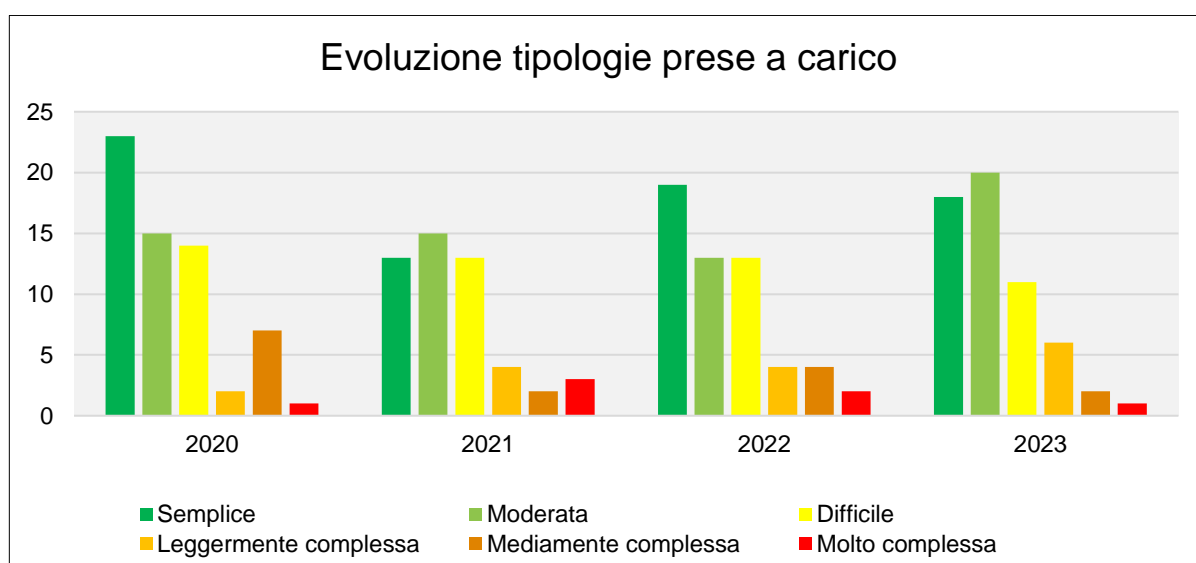


Grafico 17 – Evoluzione complessità prese a carico tra il 2020 e il 2023

Definizione di fragilità

L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle malattie croniche, la crisi della famiglia e il suo crescente disimpegno solidale e sociale, sta modificando la fascia dell'utenza anziana.

Esistono varie definizioni dell'anziano fragile, ma tutte concordano con il fatto che l'anziano fragile è una persona le cui caratteristiche sono:

- Invecchiamento avanzato (65+/75+)
- Alto rischio di ospedalizzazione o istituzionalizzazione
- Comorbidità (coesistenza di malattie croniche)
- Ridotta autonomia funzionale
- Polifarmacologia complessa
- Stato socio-ambientale critico

L'accumulo di problemi dovuti a malattie esistenti, in presenza di una riduzione della capacità omeostatica, compromette la capacità di rispondere alle diverse sollecitazioni ambientali determinando una condizione di estrema vulnerabilità.

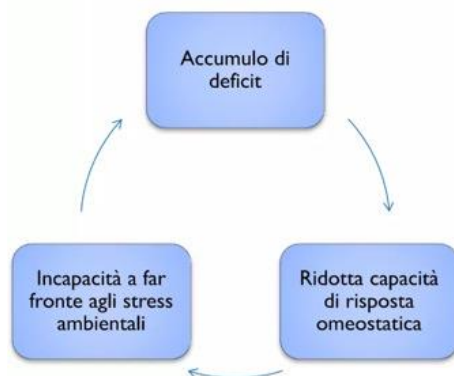


Figura 4 – Fragilità-Autonomie

Il peggioramento della qualità della vita è diretta conseguenza della presenza di una condizione di fragilità, con un netto peggioramento dei livelli di autonomia, del benessere psicologico e della partecipazione sociale.

Grazie all'implementazione della nuova scala "Clinical Fragility Scale", riportata nella Figura 5, è stato possibile identificare 3 macro-gruppi di utenza:

- Anziano sano o robusto
- Anziano pre-fragile
- Anziano fragile










Anziano sano - Robusto	1	Molto in forma
		Persona forte, attiva, energica e motivata Pratica regolare esercizio fisico
	2	In forma
		Persona che non ha sintomi attivi della malattia Pratica spesso sport, attività secondo la stagionalità
	3	Se la cava bene
		Persona i cui problemi medici sono ben monitorati. Non regolarmente attiva al di fuori dei normali spostamenti quotidiani
Anziano pre-fragile situazione reversibile	4	Se la cava abbastanza bene
		Persona non dipendente dall'aiuto di terzi nella vita quotidiana. Presenta limitazioni nelle loro attività a causa dei sintomi di malattia. Si definisce spesso "rallentata" o stanca durante il giorno
	5	Leggermente fragile
		Persona spesso rallentata nei movimenti e nelle attività più impegnative della vita quotidiana (per es. gestione delle finanze, locomozione, lavori domestici pesanti, gestione dei farmaci) e ha bisogno di aiuto Limitata nella deambulazione autonoma, nella preparazione dei pasti, nei lavori domestici e nel fare acquisti.
	6	Moderatamente fragile
		Persona con bisogno di assistenza in tutte le attività esterne alla casa e nella gestione delle finanze. Spesso c'è una difficoltà a salire le scale. Bisogno di aiuto per l'igiene personale e a volte aiuto anche per vestirsi.
Anziano fragile situazione irreversibile	7	Molto fragile
		Persona completamente dipendente per la cura personale, per qualunque tipo di causa (fisica o cognitiva) Tuttavia, sembra stabile e non ad alto rischio di morte (entro i 6 mesi).
	8	Fragilità molto grave
		Persona si avvicina al decesso ed è completamente dipendente dagli altri. Se si ammalasse di qualsiasi malattia, molto probabilmente non riuscirebbe a riprendersi
	9	Malato terminale
		Persona con un'aspettativa di vita <6 mesi e si sta avvicinando al fine vita, anche se la condizione non è così marcatamente visibile.

Figura 5 – Clinical Frailty Scale

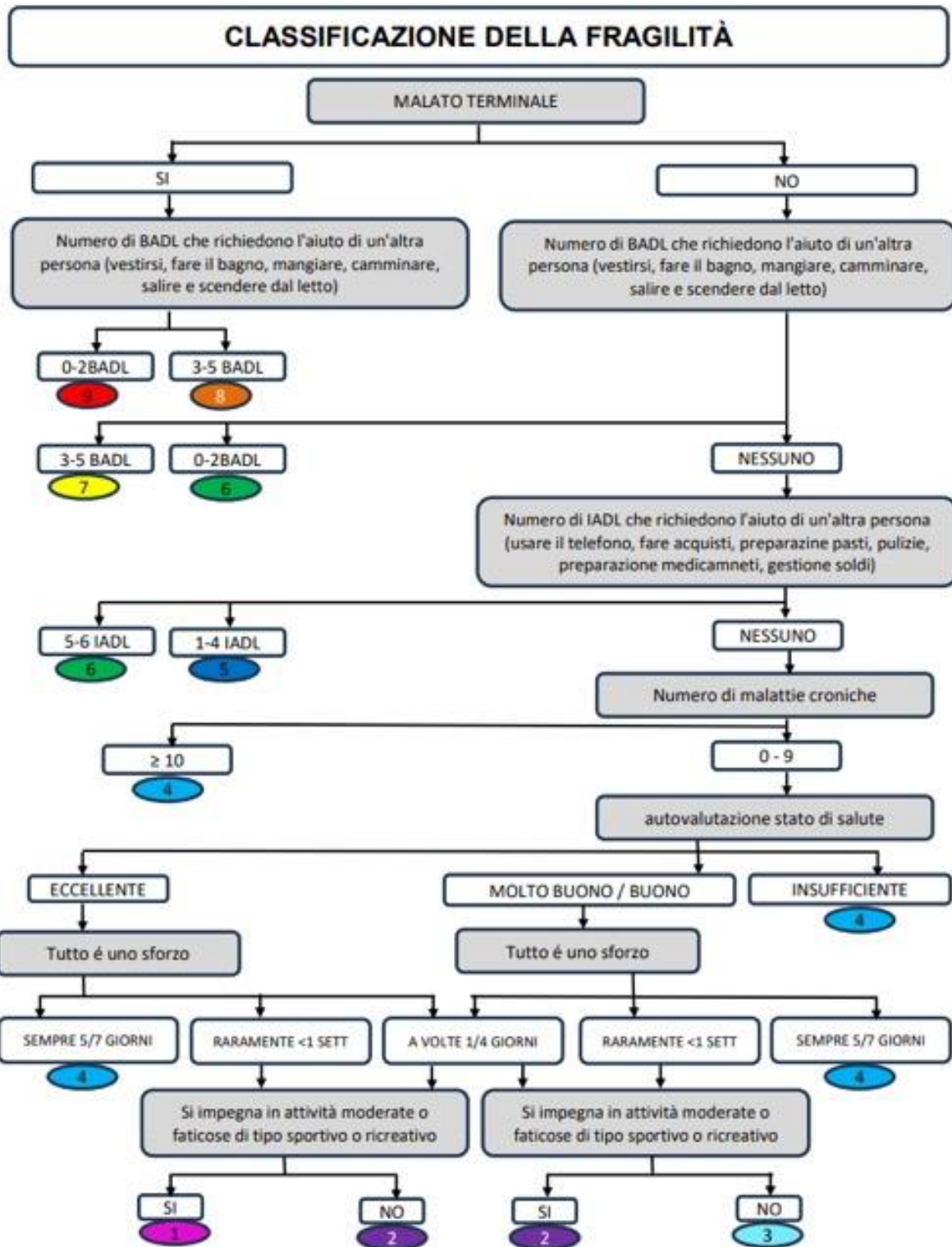


Figura 6 – Classificazione della fragilità

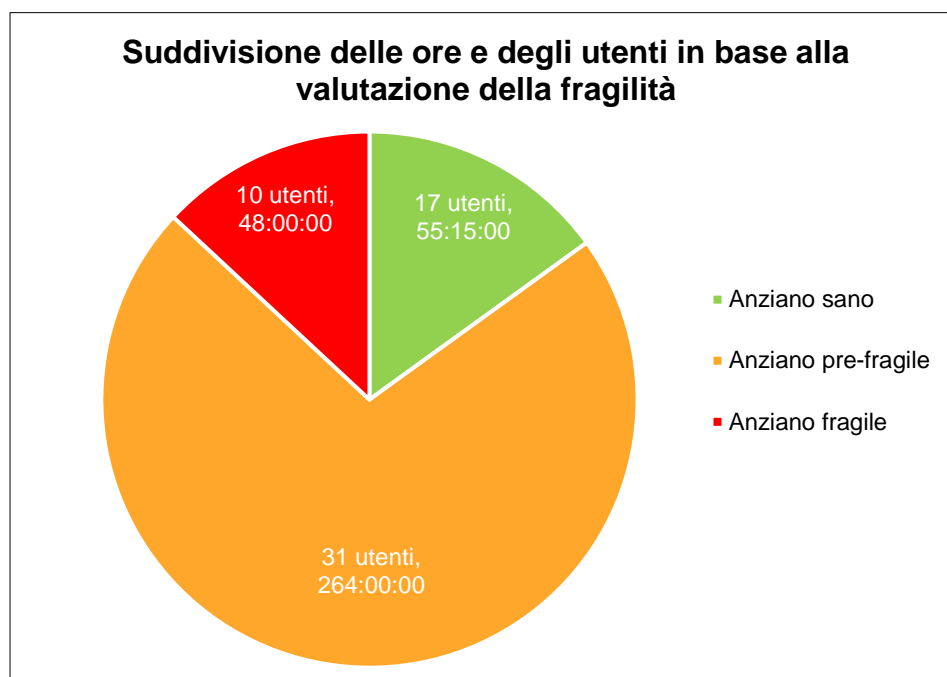


Grafico 18 – Suddivisione di ore e utenti in base alla valutazione della fragilità

Dal Grafico 18 emerge che la fascia di utenza maggiormente seguita dalla IP è composta da anziani pre-fragili, mentre per quanto riguarda le altre due fasce di utenza, l'IP dedica approssimativamente lo stesso tempo.

Di seguito la suddivisione della casistica del 2023:

Anziano sano - robusto	Anziano pre-fragile	Anziano fragile
17 utenti	31 utenti	10 utenti
12 donne e 5 uomini	19 donne e 13 uomini	6 donne e 4 uomini
11 persone sole e 6 coniugati	24 persone sole e 7 coniugati	6 persone sole e 4 coniugati

Tabella 19 – Suddivisione della casistica del 2023

Descrizione dell'attività svolta:

- **Anziano sano-robusto:**

Per questa categoria di utenza le richieste sono in genere amministrative, richiesta di informazioni, piccoli interventi. Le richieste sono puntuali e ben definite nel tempo. Come da definizione è un'utenza con più di 65 anni in forma ed ha una vita attiva.

- **Anziano pre-fragile:**

La categoria dell'anziano pre-fragile è quella con maggiore utenza e maggior impegno da parte dell'IP. Le richieste sono varie e l'obiettivo dell'IP è quello di aiutare a mantenere un equilibrio bio-psico-sociale e amministrativo, tale da poter continuare a vivere al proprio domicilio in sicurezza. Utilizza l'ascolto attivo divenendo partecipe della discussione senza rappresentazioni. Grazie al rapporto di fiducia che si instaura con l'utente e/o con il familiare curante, riesce a diventare il referente principale.

L'aiuto è regolare e si protrae su tutto l'anno.

- **Anziano fragile:**

Per questa categoria di utenza il lavoro svolto dall'IP è in genere di coordinamento della rete. Le persone che fanno parte di questa categoria di anziani fragili hanno un grande bisogno di cure che genere sono già implementate. L'intervento dell'IP consiste spesso in un aiuto puntuale che può essere amministrativo: aiuto nella raccolta della documentazione necessaria nel caso di una degenza definitiva in casa anziani; attivazione del curatore e/o sostegno della rete.

È importante segnalare, che il ruolo dell'IP non sostituisce la rete già presente e in caso non sia più necessario il suo intervento lo termina.

Lista delle figure

Figura 1 – Eventi significativi del Centro Diurno Comunale di Caslano	3
Figura 2 – Attività Centro Diurno Socioassistenziale di Caslano	7
Figura 3 – Lista del personale interno del Centro Diurno di Caslano.....	8
Figura 4 – Fragilità-Autonomie	60
Figura 5 – Clinical Fragility Scale	61
Figura 6 – Classificazione della fragilità	62

Lista delle tabelle

Tabella 1 – Valutazione utilizzo tablet del gruppo stimolazione cognitiva mercoledì	12
Tabella 2 – Prese a carico	18
Tabella 3 – Proporzioni tra prese a carico e utenti autonomi.....	18
Tabella 4 – Comuni di provenienza degli utenti	19
Tabella 5 – Frequenza Centro Diurno nel 2023.....	20
Tabella 5 – Frequenza Centro Diurno 2014 – 2023.....	22
Tabella 7 – Attività ricreative.....	27
Tabella 8 – Attività motricità globale	31
Tabella 9 – Attività motricità fine	33
Tabella 10 – Attività per le funzioni cognitive.....	35
Tabella 11 – Attività per le funzioni cognitive raggruppate	36
Tabella 12 – Attività per le funzioni affettive-relazionali	41
Tabella 13 – Attività di prevenzione sanitaria	43
Tabella 14 – Pasti Centro Diurno nel 2023.....	44
Tabella 15 – Vacanze e Gite	48
Tabella 16 – Conteggio ore dei volontari per servizio pasti e bar	55
Tabella 17 – Conteggio ore dei volontari alle attività del Centro.....	55
Tabella 18 – Evoluzione complessità prese a carico dal 2020 e il 2023.....	59
Tabella 19 – Suddivisione della casistica del 2023.....	63

Lista dei grafici

Grafico 1 – Classificazione utenti nella fascia d'età 80-84 anni	14
Grafico 2 – Conoscenza del CDSA	15
Grafico 3 – Numero totale di utenti per mese nel 2023	20
Grafico 4 – Presenza media giornaliera per mese nel 2022	21
Grafico 5 – Presenza media giornaliera dal 2014 al 2023	23
Grafico 6 – Numero di partecipanti e media annua alle attività ricreative	28
Grafico 7 – Numero di partecipanti e media annua alle attività motricità globale.....	31
Grafico 8 – Numero di partecipanti e media annua alle attività per funzioni cognitive ...	37
Grafico 9 – Ripartizione delle presenze totali ai training della memoria	39
Grafico 10 – Numero di pasti in sede e fuori sede per mese	46
Grafico 11 – Media giornaliera di pasti in sede e fuori sede per mese	46
Grafico 12 – Numero di trasporti e utenti serviti dagli operatori del CDSA	51
Grafico 13 – Numero di trasporti e utenti serviti dal MalcantonExpress	52
Grafico 14 – Numero di trasporti e utenti serviti dal progetto Anzianibus	53
Grafico 15 – Suddivisione tempo lavorativo IP in ore	58
Grafico 16 – Utenti seguiti	59
Grafico 17 – Evoluzione complessità prese a carico tra il 2020 e il 2023	59
Grafico 18 – Suddivisione di ore e utenti in base alla valutazione della fragilità	63